



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Carmen Cobucci
peo: carmen.cobucci@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP Umbria
peo: sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 128/2022.
“PROGETTO DI RIPRISTINO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO A SEGUITO DEGLI
EVENTI SISMICI DEL 2016 DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN
PORZIUNCOLA”
- Id. Decreto Ord. 128/2022: 01_PS - CUP C75H21000220001- CIG 9702411AD6
Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0022794-P 17/04/2023 del 17/04/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 20 aprile 2023 alle ore 9:30 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

**“Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della
Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola” - Comune di Assisi (PG)**



rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Carmen Cobucci, Funzionaria Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP Umbria;

acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP Umbria;

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, l'arch. Carmen Cobucci, Funzionaria architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP Umbria, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:
19/04/2023 11:05:44





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le OO.PP., le Politiche Abitative e Urbane,
le Infrastrutture Idriche, le Risorse Umane e Strumentali
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Toscana-Marche-Umbria
UFFICIO 5 TECNICO AMMINISTRATIVO PER L'UMBRIA
PERUGIA

Segreteria Tecnica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016
PEC: comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL PROVVEDITORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

il Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **20 aprile 2023 alle ore 9.30**.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.C. n. 16/2017 l'oggetto della determinazione da assumere è: Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, ex art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito all': O.C. 128/2022 "Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola" COMUNE DI ASSISI (PG) CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6
Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi Id. Decreto Ord. 128/2022: 01_PS.

IL PROVVEDITORE
Dott. Giovanni Salvia





Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0022391-P-13/04/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 20 aprile 2023: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 20 aprile 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 128/2022 "Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola"**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

COMUNE DI ASSISI (PG)

CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6

Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi

Id. Decreto Ord. 128/2022: 01_PS

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori e ad esprimere in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione per la Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 20 aprile 2023 per:

- **O.C. 128/2022 “Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola”**

COMUNE DI ASSISI (PG)

CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6

Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi

Id. Decreto Ord. 128/2022: 01_PS

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido

13.04.2023

12:01:49

GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

PARERI

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

e p.c.

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla Soprintendenza ABAP Umbria
pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005
--

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 -
“PROGETTO DI RIPRISTINO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO A SEGUITO
DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI
ANGELI IN PORZIUNCOLA” (PG) - Id. Decreto Ord. 128/2022: 01_PS –
CUP C75H21000220001 - CIG 9702411AD6 - Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San
Francesco d'Assisi. **Parere di competenza.**

In riferimento all' esecutivo del “*Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola*” COMUNE DI ASSISI, *Frazione Santa Maria degli Angeli*, (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-21291 del 06.04.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1069 del 06/04/2023, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 inizialmente per il giorno 20 aprile 2023, ore 11.00, poi anticipata alle ore 9.30 con nota prot. n. CGRTS-22794 del 17.04.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n.1148 del 17/04/2023;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;



(Pagina 1 di 4)

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "*La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore*" e co. 3, riportante "*Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza*";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/04 e ubicata nel Comune di Assisi, *Frazione Santa Maria degli Angeli*, (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-21291 del 06/04/2023,

https://drive.google.com/drive/folders/1OjtAXTMH_1GQb3C9T4ev5mifp0EvTeHZ?usp=share_link

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano le sottofondazioni con micropali lungo il prospetto laterale e lungo la facciata principale con cordolatura a filo rispetto alla muratura esistente, il collegamento tra cordoli sommitali e murature sarà assicurato mediante inserimento nelle stesse con profili in acciaio; i setti murari con la posa in opera di un sistema di tiranti diagonali metallici al fine di ridurre l'azione

verticale degli stessi su archi e volte sottostanti; la cupola con cerchiature alla base del tamburo ed interventi consolidanti all'estradosso, saranno altresì inserite fasce lungo il tamburo, la cupola e i meridiani; le murature trattate con iniezioni di malta pozzolanica, sarcitura con tecnica scuci-cuci localizzate, alla base della cupola e delle colonne, sigillature e microcuciture a secco con barre elicoidali, inserimento di tiranti sub-verticali in "calza di poliestere" iniettata con malte pozzolaniche fibrorinforzate e chiusura in testa con capochiave a piastra circolare incassato nell'estradosso della cupola, ai tiranti ed alle nuove cerchiature abbinati cavi di fibre ottiche per il monitoraggio di eventuali stati deformativi/tensionali, il sistema di cerchiatura ed armatura verticale sarà posto in opera previo smontaggio e rimontaggio dell'esistente copertura in piombo tramite sollevamento localizzato e successiva ricollocazione dopo opera di rinforzo, trattamento dell'intonaco fessurato all'intradosso di cupola e tamburo; la piombatura della cupola sarà interessata da interventi puntuali di ripristino; le nuove coperture delle navate laterali e dei settori laterali del presbiterio con struttura portante e secondaria in legno su cordoli in acciaio corrispondenti ai setti portanti e collegamenti alle murature, la nuova copertura dell'abside e del settore centrale del presbiterio sarà costituita da capriate, al di sopra del tavolato la collocazione dello strato impermeabilizzante e a conclusione il manto di copertura con recupero e reintegro di elementi artigianali in cotto similari per dimensioni e colore, le linee di gronda revisionate; opere di restauro delle facciate principali dei prospetti laterali e absidale della Basilica con la rimozione dei depositi organici, inorganici e delle colonie microbiologiche, lavaggi a pressione controllata con acqua e sabbia, puliture localizzate, anche con impacchi dove necessario, il fissaggio di elementi lapidei e di elementi in laterizio disgregati, lesionati o fratturati mediante applicazione di idonei prodotti, le stuccature dei giunti con integrazioni e rifacimenti, l'applicazione di protettivi a difesa delle superfici dalle azioni degli agenti atmosferici e più in generale esterni;

PRESO ATTO che l'organismo monumentale edificato, di cui all'oggetto, è sottoposto a tutela diretta ex Art. 10 c. 1 e Art. 12 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. attuata con Decreto del 03 marzo 2016;

PRESO ATTO delle autorizzazioni con prescrizioni ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciate dalla Soprintendenza ABAP Umbria di cui alle note prot. n. 9947 del 17/05/2022 e prot. n. 10593 del 25/05/2022;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all' esecutivo del *"Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola"* - Comune di Assisi, *Frazione Santa Maria degli Angeli*, (PG); reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-21291 del 06.04.2023,

https://drive.google.com/drive/folders/1OjtAXTMH_1GQb3C9T4ev5mifp0EvTeHZ?usp=share_link

confermando le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazioni ai sensi degli art.li 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciati dalla Soprintendenza ABAP per l'Umbria che si allegano al presente parere e ne costituiscono parte integrante.



(Pagina 3 di 4)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 19/04/2023 11:04:02



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
 ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Al Padre Don Pasqualino Massone

Legale Rappresentante
 Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.
 Piazza Porziuncola n. 1
 Frazione Santa Maria degli Angeli
 – 06081 – Assisi (PG)
 c.a. Arch. Bruno Salvatici
bruno.salvatici@archiworldpec.it

E p.c. Al Comune di ASSISI (PG)
comune.assisi@postacert.umbria.it

Foglio del 06-04-2022

Classifica: 34.43.04/6

Riferimento *Ns Prot.* n. 9516 del 11/05/2022

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/2005.

Oggetto: D.Lgs 42 del 22/01/2004, Artt.21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. **Autorizzazione con prescrizioni.**
Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Santa Maria degli Angeli, Piazza Porziuncola n. 1.
Lavori di: PROGETTO DI RESTAURO DELLE FACCIATE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN ASSISI.
Dati catastali: Foglio n. 121, P.IIa n. B.
Richiedente: Padre MASSONE Don Pasqualino, Legale Rappresentante Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 06.04.2022 e acquisita al ns. Prot. n. 9516 del 11/05/2022, con cui si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

ESAMINATA la documentazione progettuale tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli (1569-1679), edificata per volere di Pio V per preservare le Cappelle della Porziuncola, del Transito e del Roseto, luoghi sacri del culto Francescano, sottoposta a tutela diretta, ex Art. 10 c. 1 e Art. 12 del D.lgs. 42/2004 ss.mm.ii., attuata con Decreto del 03 marzo 2016. La Basilica, attribuita all'architetto perugino Galeazzo Alessi (per la scelta del bianco delle navate, la tripartizione della facciata, il ricorso ai lunettoni semicirculari e al frontone spezzato), oltre alla più tarda realizzazione del campanile (1684), ha subito fisiologiche trasformazioni nel corso dei secoli, legate all'evoluzione del gusto e ad esigenze funzionali e strutturali: il restauro condotto nella seconda metà dell'Ottocento dall'architetto Luigi Poletti, a seguito dei danni e dei crolli seguiti agli eventi sismici del 1832, ha conferito alle navate uno stile dorico neoclassico, mentre risale al 1924-1930 la realizzazione, da parte dell'architetto Cesare Bazzani, della nuova facciata neobarocca sormontata dalla statua in bronzo dorato della Vergine Maria, dello scultore Colasanti, collegata alla facciata preesistente mediante un porticato in stile neorinascimentale. L'articolata struttura della Basilica ha subito significativi interventi strutturali anche recenti, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria nel 1979 e 1984 e l'Umbria e le Marche nel 1997, oltre ai lavori per il Giubileo del 2000. I paramenti esterni della Basilica sono in travertino e laterizio, e in particolare: la facciata principale (metà XX secolo), articolantesi in una complessa struttura di travertino, si addossa alla facciata più antica (XVI-XVII secolo), ove prevale il laterizio, mentre il portico collegante le due facciate presenta logge e vani coperti a lacunari, con superfici in stucco a imitazione del travertino; presso la facciata posteriore con il settore absidale e presso le facciate laterali prevale invece il laterizio sul travertino.

Dall'allegata Relazione Tecnica di Restauro risulta che le superfici dei paramenti esterni sono interessate dalla presenza di depositi incoerenti e coerenti e dall'attacco di microrganismi, con vaste aree fortemente annerite e formazioni di muschi e licheni, vegetazione in formazioni puntuali in fessurazioni e lacune e carenze delle malte tra gli elementi, decoese e/o disgregate. Sono inoltre evidenziate: esfoliazioni e fratturazioni di elementi lapidei e laterizi, con fragilità superficiale, polverosità e lacune piccole/medie, interessanti il travertino presso il prospetto laterale sinistro, causate anche dalla presenza costante di umidità unita a cicli di gelo e disgelo; nelle parti alte, più esposte, irregolarità superficiali interessanti soprattutto gli elementi plastici in rilievo e le sculture, correlate al dilavamento delle acque meteoriche; sono inoltre rilevabili sulle facciate laterali e posteriore i segni di dissesti strutturali pregressi sotto forma di fessurazioni stuccate ripetutamente e risarcite. Le superfici dei vani tra le due facciate presentano alterazioni cromatiche dovute a depositi parzialmente aderenti e difetti di adesione/coesione, con fenditure, sollevamenti e cadute di materiali. L'intervento proposto, interessante la facciata principale e i prospetti laterali e absidale della Basilica, prevede le seguenti opere di restauro sulle superfici dei paramenti in travertino e laterizio: **1.** rimozione di depositi organici e inorganici e delle colonie microbiologiche. In particolare, si procederà partendo dalla rimozione di depositi superficiali incoerenti e delle colonie microbiologiche, con applicazione di biocida e successiva azione meccanica, prima del lavaggio; **2.** puliture con lavaggi a pressione controllata con acqua e sabbia, azioni localizzate di pulitura con microsabbatrice e, ove necessario, con impacchi; **3.** consolidamento e fissaggio di elementi lapidei e laterizi disgregati/fratturati/lesionati con applicazione di silicato di etile o altro prodotto idoneo, e successivo fissaggio di elementi scagliati e sollevati/tendenti al distacco; **4.** rifacimento di stuccature tra i giunti lapidei e laterizi, ove decoesi e/o disgregati, ed integrazione di lacune interessanti superfici lapidee, laterizie o in stucco; **5.** applicazione di protettivo di superficie quale difesa delle superfici dall'azione degli agenti atmosferici e più in generale esterni.

Nella Relazione trasmessa si precisa che eventuali allentamenti o disgiunzioni saranno ripristinati mediante inserimento di perni in acciaio, titanio o



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

vetroresina e resine specifiche. Le discordanze cromatiche delle superfici dovute ad alterazioni o relative all'impiego di materiali saranno raccordate con terre colorate o colori ad acquerello. Nell'applicazione del protettivo di superficie la scelta del prodotto e il metodo di applicazione terranno conto dell'effetto visivo sui diversi materiali, per cui si dovrà individuare previa campionatura il prodotto più idoneo ed il modo adeguato di applicarlo, tenendo conto anche della diversità di assorbimento dei diversi materiali.

CONSIDERATO che nella Relazione Tecnica di restauro trasmessa si precisa che l'approccio a tutto l'intervento sarà frutto di indagini qualitative e quantitative dei materiali e saggi di applicazione di ogni prodotto o strumento; verranno inoltre effettuate preventivamente campionature di ogni materiale aggiunto per sanare difetti e lacune. Risultano dunque sostanzialmente applicati i criteri del minimo intervento, della compatibilità fisico/chimica/meccanica dei nuovi materiali rispetto ai preesistenti e della durabilità; non risulta evidentemente applicabile il criterio della reversibilità. Questa Soprintendenza altresì, tenuto conto del rilevante ruolo architettonico e paesaggistico oltre che simbolico che l'immagine della Basilica svolge all'interno del tessuto urbano di Santa Maria degli Angeli, prende atto della difficile applicabilità del criterio della distinguibilità, essendo l'intervento finalizzato a raggiungere un adeguato livello conservativo per il Bene ma restituendone una immagine esteticamente compiuta, e ne condivide i presupposti, ritenendo nel caso specifico congruo il prevalere dell'istanza estetica sull'istanza storica.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando le caratteristiche delle opere proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.:

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione degli interventi proposti, **ma nel rispetto delle prescrizioni seguenti**. **I.** le previste opere di rimozione di depositi e formazioni microbiologiche e le pulizie dovranno essere puntuali e precedute da saggi, continuamente monitorate e verificate ed effettuate con cautela, al fine di evitare di danneggiare le antiche patine, che sono parte integrante dell'immagine dell'organismo monumentale; **II.** dovranno essere impiegati materiali compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e cromatico con quelli presenti, predisponendo di volta in volta campionature, oggetto di confronto con questo Ufficio, per verificare la validità delle soluzioni proposte anche in termini di resa estetica dell'intervento. In ogni caso, le riprese delle stuccature dei giunti di malta dovranno essere limitate ai settori in cui le malte siano decoese/disgregate e le integrazioni delle lacune agli elementi che concorrono a garantire la continuità strutturale, la continuità dei paramenti a fronte delle infiltrazioni delle acque meteoriche ed a quelli che concorrono significativamente alla restituzione dell'auspicata 'unità di lettura' delle facciate, con riferimento in particolare agli elementi decorativi in rilievo ed a quelli scultorei; **III.** nel rispetto delle professionalità stabilite dal D.M. n. 86 del 26 maggio 2009, i lavori sulle superfici decorate dovranno essere definiti ed eseguiti da restauratore abilitato all'esercizio della professione ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che sarà, per la sua parte di competenza (settore 2) Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale, ferma restando la competenza dell'architetto Direttore dei Lavori.

Si ricorda, inoltre, l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e i nominativi del Restauratore incaricato e del Direttore dei Lavori, che come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 dovrà essere un architetto abilitato. Si fa presente che nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi per valutare gli aspetti di dettaglio dell'intervento, a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione e restituzione dell'immagine del Bene.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., che il Funzionario storico dell'arte territorialmente competente è il Dott. Giovanni Luca Delogu (giovanniluca.delogu@beniculturali.it) e che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@beniculturali.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente

Arch. Elvira Cajano

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Il RUP

Arch. Carmen Cobucci

Il Funzionario storico dell'arte

Dott. Giovanni Luca Delogu

CC / GLD



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Al Padre Don Pasqualino Massone

Legale Rappresentante
Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.
Piazza Porziuncola n. 1
Frazione Santa Maria degli Angeli
– 06081 – Assisi (PG)
c.a. Arch. Bruno Salvatici
bruno.salvatici@archiworldpec.it

E.p.c. Al Comune di ASSISI (PG)

comune.assisi@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04/06

Riferimento Ns Prot. n. 9502 del 10/05/2022

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D.Lgs. 82/2005.

Oggetto: D. Lgs 42 del 22/01/2004, Artt.21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. **Autorizzazione con prescrizioni all'esecuzione dei lavori di cui alla Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022: conferma della prescrizione I e superamento parziale con riformulazione delle prescrizioni II., III., IV., V., VI., VII.**

Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Santa Maria degli Angeli, Piazza Porziuncola n. 1.

Lavori di: Interventi di ripristino statico e miglioramento sismico, a seguito degli eventi sismici del 2016, della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola - Trasmissione Variante Progetto Definitivo.

Dati catastali: Foglio n. 121, P.IIa n. B.

Pervenuta il: 10-05-2022.

Richiedente: Padre MASSONE Don Pasqualino, Legale Rappresentante Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.

In riferimento alle nota che si riscontra a margine, con cui si chiede l'Autorizzazione in Variante all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI anche gli Artt. 10, 20, 28, 90 e 91 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.;

VISTI gli Artt. 822 e 826 del Codice Civile;

VISTO il D.M. 244/2019;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett. d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria, la documentazione d'archivio e la letteratura scientifica riguardante la Basilica di Santa Maria degli Angeli e l'areale entro cui questa è ubicata;

FACENDO SEGUITO alla trasmissione in merito all'oggetto, da parte di questo Ufficio, della Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022, contenente Autorizzazione con prescrizioni all'esecuzione dei lavori.

Con tale Nota questo Ufficio rilevava l'invasività di alcuni degli interventi proposti, con riferimento in particolare agli interventi in fondazione e presso le strutture della cupola, nonché alle demolizioni previste in copertura, rilevandosi possibili modifiche del comportamento statico consolidato dell'organismo e un eccessivo irrigidimento delle strutture. Rispetto alla proposta demolizione dei setti murari 'in falso' esistenti in copertura, peraltro, fatti rientrare in sede di progettazione tra le opere di consolidamento/ricostruzione della navata laterale di sinistra post sisma del 1832, questo Ufficio evidenziava che invece la datazione degli stessi risulta anteriore al 1832, come suggerito dalla presenza di iscrizioni a matita/carboncino rilevate in sede di sopralluogo congiunto ed attestato da stampe illustranti "...lo stato della chiesa dopo il terremoto del marzo 1832' – dis. F. Cilleni-Nepis, litogr. Battistella; Archivio Convento della Porziuncola" - Fig. 7 da L. BARTOLINI SALIMBENI, *La Basilica di San Pio V*, in P. MESSA (a cura di), *San Francesco e la Porziuncola. Dalla "chiesa piccola e povera" alla Basilica di Santa Maria degli Angeli*, Assisi 2008, pag. 315.

Nel prendere comunque atto che, in base a quanto descritto negli elaborati progettuali trasmessi e a quanto rappresentato dai tecnici incaricati in sede di confronto, gli interventi proposti erano gli unici possibili atti a consentire un reale miglioramento sismico dell'organismo monumentale, questa Soprintendenza rilasciava l'autorizzazione richiesta riservandosi la possibilità di approfondimenti nel merito, anche in corso d'opera,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA – TEL. 07557411 – FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

finalizzati a garantire la tutela della sostanza storica e dell'immagine storicamente consolidata del monumento. Con le prescrizioni impartite, dunque, alla cui formulazione integrale si rimanda (v. Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022) per l'**Ambito di tutela storico-architettonica**, si indicavano quale riferimento da assumere per gli approfondimenti e le ulteriori verifiche richiesti anche i criteri del miglioramento sismico di cui alle Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011- "*Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale...*").

FACENDO SEGUITO ad ulteriori confronti con i richiedenti e i tecnici incaricati del progetto, gli ultimi dei quali in sede di sopralluogo congiunto del 30 marzo 2022 e di successiva videoconferenza del 5 aprile 2022, all'esito dei quali richiedente e tecnici hanno anticipato che avrebbero inviato la variante in esame, contenente una revisione progettuale di alcuni degli interventi precedentemente proposti.

ESAMINATA la documentazione progettuale dei suddetti interventi sulla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, ricalibrati alla luce delle prescrizioni impartite da questo ufficio con precedente Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022 e delle ulteriori indicazioni fornite in sede dei confronti del 30.03.2022 e del 05.04.2022. In particolare, le variazioni proposte riguardano: **1.** il mantenimento/consolidamento dei setti murari in falso sulle cappelle laterali in luogo della demolizione inizialmente prevista. Al fine di ridurre l'azione verticale di tali setti su archi e volte sottostanti si prevede la posa di un sistema di tiranti diagonali metallici (n. 2 barre fi 26 Dywidag per ogni tirante), che sostenendo al piede i setti ne riconducono il carico alle murature portanti contigue, attraverso piatti e cordoli in acciaio (UPN 300 e 240) alla base e alla sommità di tali murature; **2.** la riduzione degli interventi sulle strutture della cupola, potenziando le cerchiature installate dopo il sisma del 1997/Giubileo alla base del tamburo e consolidando l'estradosso della cupola per contrastarne la tendenza ad aprirsi, ma mantenendo il rivestimento estradosso in piombo e conservando l'intonaco all'intradosso. In particolare si prevede: – la ritesatura delle cerchiature presenti alla base del tamburo e l'inserimento di nuove fasce tipo Kimisteel 800 orizzontali lungo tamburo e cupola e ulteriori fasce lungo i meridiani; – la bonifica delle murature, con iniezioni di malte pozzolaniche, sarciture murarie con 'cuci e scuci' localizzati (fessurazioni di ampiezza > cm 1) alla base della cupola e delle colonne o sigillatura con colli di malta fibrorinforzata e microcuciture a secco con barre elicoidali fi 10 in acciaio inox (lunghezza m 1.00, passo cm 30-50); – inserimento nei setti murari colonnati di tiranti sub-verticali (n. 2 perfori fi 60/setto, tot n. 16 barre Dywidag fi 26) in 'calza di poliestere' iniettata con malte pozzolaniche fibrorinforzate, funzionanti per aderenza, e chiusura in testa con capochiave a piastra circolare fi 160 incassato nell'estradosso della cupola. A tiranti e nuove cerchiature sono abbinati cavi di fibre ottiche per il monitoraggio di eventuali stati deformativi/tensionali. In sede di riformulazione progettuale si precisa che: il sistema di cerchiatura e armatura verticale sarà posto in opera mediante smontaggio e rimontaggio puntuale dell'esistente copertura in piombo, con sollevamento localizzato e successiva ricollocazione dopo l'opera di rinforzo. Tale ipotesi esclude evidentemente (non essendo tale aspetto precisato) la posa all'estradosso della cupola di strato protettivo in feltro e barriera vapore precedentemente previsti; si prevede, in luogo dell'intonaco armato precedentemente previsto, il consolidamento dell'intonaco diffusamente fessurato all'intradosso di cupola e tamburo; **3.** in luogo della rimozione e sostituzione totale della piombatura della cupola all'estradosso si propone di effettuare interventi puntuali di ripristino nelle zone oggetto di intervento; **4.** relativamente agli interventi di sottofondazione con micropali lungo il prospetto laterale su Via Patrono d'Italia e lungo la facciata principale, al fine di ridurre al massimo l'invasività dell'intervento, sono stati esclusi i cordoli in breccia di collegamento delle teste dei micropali, ponendo invece tale cordolatura cm (50x70) a filo rispetto alla muratura esistente; il collegamento tra cordoli sommitali e murature sarà assicurato mediante inserimento puntuale nelle stesse di profili in acciaio HE; **5.** relativamente alle superfici decorate delle cappelle interessate dai consolidamenti a farsi, nella Relazione Tecnica aggiornata trasmessa si precisa che, a seguito di sopralluogo, in data 03/09/2021, della Coe.Be.C. di Spoleto, finalizzato a una stima dei danni dovuti al sisma del 2016, l'esame visivo, eseguito a distanza e dal basso, ha evidenziato danni superficiali recenti, mentre non è stato possibile effettuare il controllo dei distacchi degli strati preparatori dei dipinti e degli stucchi, possibile (mediante leggere percussioni manuali sui materiali costitutivi) solo a seguito di installazione dei ponteggi. Allo stato attuale si rilevano, comunque, lesioni diffuse con distacchi e cadute di materiali e distacco di pellicole pittoriche interessanti gli apparati decorativi delle cappelle, prevalentemente riconducibili a danni post sisma 2016.

CONSIDERATO che con la presente istanza di Variante/aggiornamento gli interventi precedentemente proposti sono stati approfonditi e verificati, recependo parte delle prescrizioni impartite con Nota n. 1848 del 01/02/2022.

Gli interventi come ricalibrati consentono il necessario miglioramento sismico dell'organismo monumentale riducendo significativamente le interferenze con la sostanza storica e con l'immagine storicamente consolidata dello stesso e dunque garantendo per esso più ampi margini di tutela, con riferimento in particolare alla scelta di consolidare i setti murari 'in falso' e porre in opera tirantature per trasferirne i carichi sui muri d'ambito in luogo della demolizione precedentemente prevista.

Relativamente al rifacimento delle coperture laterocementizie presso le navate laterali e presso i settori laterali del presbiterio, sono stati trasmessi particolari esecutivi che permettono di comprendere i caratteri delle nuove coperture, aventi struttura portante principale e secondaria in legno costituita da travi principali rinforzate, travicelli e doppio tavolato su cordoli in acciaio corrispondenti ai setti portanti trasversali, profili perimetrali longitudinali pressopiegati fissati alle murature e nastri forati in acciaio di controvento di falda collegati ai profili pressopiegati e al tavolato. Presso il settore centrale del presbiterio e presso l'abside la nuova copertura sarà costituita da capriate con 'cravatte' laterali in legno (ancorate rispettivamente a ringrossi murari mediante mensole in legno e mediante cuffie in acciaio), 'puntoni orizzontali' con funzione di cerchiature intermedie e collegamenti al colmo, terzere, travicelli, doppio tavolato su cordolo perimetrale in acciaio e nastri forati in acciaio di controvento di falda collegati ai cordoli e ai puntoni orizzontali. Al di sopra del tavolato è prevista la posa di guaina impermeabilizzante e del manto di copertura.

Questo Ufficio prende peraltro atto, all'esito dei confronti in sede di sopralluogo congiunto del 30.03.2022 e di videoconferenza del 05.04.2022 che l'intervento di sottofondazione profonda presso le strutture della cupola, escluso con la prescrizione **IV.**, di fatto non rientra tra gli interventi progettuali previsti, risultando quiescente il cedimento fondale rilevato ed evidenziato nella documentazione progettuale.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

La scrivente prende inoltre atto che un più ampio recepimento delle prescrizioni precedentemente impartite, con riferimento in particolare al richiesto progetto di messa in sicurezza delle superfici decorate, potrà essere attuato solo a seguito di montaggio del ponteggio, che consentirà un esame ravvicinato degli elementi strutturali e decorativi posti ad altezze attualmente non raggiungibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando le caratteristiche delle opere in Variante proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.,

per l'**Ambito di tutela storico-architettonica e storico-artistica**, nel confermare l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori rilasciata con Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022, al cui contenuto integrale si rimanda,

CONFERMA la prescrizione I., impartita con la Nota n. 1848 del 01/02/2022, per cui: I. dovrà essere valutata la possibilità di limitare le nuove tirantature allo stretto necessario, ed eventuali attraversamenti delle murature dovranno essere in guaina e non iniettati, per rendere l'intervento reversibile, rendere possibile il ritesamento ed evitare l'insorgere di sollecitazioni indesiderate;

COMUNICA il parziale superamento delle prescrizioni II., III., IV., V., VI., VII., che riformula nel modo seguente: II'. i setti murari 'in falso' in copertura, oggetto di posa di tirantature, dovranno essere opportunamente consolidati, ove necessario, applicando le metodologie di intervento (sarciture, cucì e scuci, ecc.) già adottate per analoghi dissesti presso altri settori dell'organismo aventi stesse caratteristiche di materiali e tessiture, curando la conservazione delle iscrizioni a matita/carboncino rilevate nel corso di precedente sopralluogo congiunto; III'. come emerso dai confronti in sede di sopralluogo del 30.03.2022 e di videoconferenza del 05.04.2022, la cucitura delle lesioni dovrà essere realizzata possibilmente mediante semplici colature di malta laddove le fessurazioni siano non significative, ricorrendo ove le lesioni siano passanti o comunque significative a opere puntuali di cucì e scuci o a cuciture armate con barre elicoidali a secco laddove la tessitura serrata dei paramenti (paramenti murari lesionati lato sx Basilica) o la presenza di elementi decorativi plastici (cornici, modanature, ecc.) renda difficile e con esito meno certo il classico intervento di 'cucì e scuci'. In ogni caso, le malte da impiegare negli interventi di consolidamento dovranno essere a base di calce e sabbia, compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e (ove visibili) cromatico con le malte preesistenti: conseguentemente, gli elementi metallici di cuciture, connessioni, cordoli, ecc dovranno essere in acciaio inox; IV'. relativamente agli interventi previsti per le strutture della cupola, ferma restando la dimensione minima necessaria (fi cm 16) fissata per i capochiave dei tiranti sub-verticali, la realizzazione delle cerchiature estradossali mediante cerchiature lungo meridiani e paralleli, comportante la rimozione puntuale temporanea e il ricollocamento delle lastre di piombo esistenti dovrà basarsi su progetto esecutivo, oggetto di confronto con questo Ufficio, la cui definizione sarà possibile solo dopo avere montato il ponteggio e avere verificato le condizioni di conservazione del manto in piombo, al fine di predisporre tutte le misure necessarie ad evitarne il danneggiamento in fase di smontaggio/rimontaggio. Dovrà essere altresì valutata la necessità di sostituire eventuali lastre rotte o deformate con nuove lastre in piombo analoghe per dimensioni/spessori, modalità di fissaggio e cromia superficiale, effettuando prove preventive tese a riproporre un livello di ossidazione artificiale analogo e in continuità cromatica con le lastre contigue. In ogni caso la realizzazione delle perforazioni e la posa delle nuove cerchiature dovrà essere realizzata adottando tutti gli accorgimenti tesi ad evitare il crearsi di discontinuità che possano costituire vie di accesso all'infiltrazione delle acque meteoriche e ad assicurare la riuscita e la durabilità dell'intervento. Tali operazioni dovranno essere eseguite da maestranze altamente qualificate. Il previsto consolidamento degli intonaci all'intradosso dovrà essere realizzato con iniezioni di materiali compatibili (sul piano fisico/chimico/meccanico) con quelli costituenti il supporto e con l'intonaco esistente, ed eventuali integrazioni, ove strettamente necessarie, dovranno essere realizzate con malte a base di calce e sabbia analoghe per composizione e granulometria a quelle presenti presso il supporto murario e nell'intonaco oggetto di consolidamento contiguo, riproponendo comunque la tinta di colore *bianco* e con finitura opaca attuale; V'. gli interventi di consolidamento delle murature presso la fiancata sinistra della Basilica, mediante cuciture armate a secco con barre metalliche elicoidali, non dovranno compromettere la continuità dei paramenti murari, per cui i fori dovranno preferibilmente essere effettuati in corrispondenza dei giunti tra i conci lapidei: ove non fosse possibile evitare di perforare i conci, i fori dovranno essere sigillati con materiale compatibile sul piano fisico/chimico/meccanico con quello costituente i paramenti e avente cromia analoga. Le perforazioni, inoltre, non dovranno compromettere in alcun modo gli apparati decorativi interni delle cappelle. In ogni caso, a seguito di allestimento del ponteggio (che consentirà un esame ravvicinato delle superfici decorate/dipinte) dovrà essere predisposto un progetto di messa in sicurezza delle superfici decorate/dipinte su murature, volte ed archi, redatto da un restauratore qualificato e quindi abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9 bis del D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., illustrante gli interventi propedeutici di protezione/consolidamento/messa in sicurezza di tali superfici e corredato di documentazione fotografica esaustiva. Resta inteso che l'allestimento dei ponteggi dovrà essere effettuato prestando la massima cura nell'evitare interferenze con le superfici decorate/dipinte, assicurandone idonee protezioni temporanee in vista della successiva messa in sicurezza; VI'. nel prendere atto, all'esito degli approfondimenti richiesti, della necessità (a fronte dei cedimenti fondali e del ribaltamento in atto della controfacciata, anche per effetto delle azioni sismiche) di realizzare un intervento in fondazione con fondazioni profonde, e degli accorgimenti progettuali adottati per ridurre le interferenze con le murature (cordoli a filo con le murature e collegamenti puntuali con profili in acciaio HE), resta ferma una possibile revisione in corso d'opera derivante da eventuali ritrovamenti archeologici presso i settori interessati. In ogni caso, anche al fine di ridurre la quantità di acqua presente nel terreno, dovranno essere predisposte opportune opere manutentive presso canali di gronda e discendenti, con convogliamento verso l'esistente rete di smaltimento, e dovrà essere verificata l'eventuale fuoriuscita e dispersione nel terreno di acqua dalla fontana ubicata a ridosso della fiancata sinistra dell'organismo; VII'. in sede di trasmissione di successivo progetto esecutivo dovranno essere chiarite con elaborati grafici di dettaglio, rispetto alle nuove coperture lignee (ma non solo rispetto alle coperture lignee), quali siano le essenze impiegate, le connessioni, gli appoggi, ecc. Comunque, le nuove carpenterie in legno dovranno essere prive di difetti (fessurazioni



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

da ritiro, ecc.) e rispondere alle normative di settore; non essendo tale aspetto definito, gli elementi in cotto del manto dovranno essere elementi di recupero, opportunamente integrati da elementi artigianali simili per dimensioni e colore, posti in posizione sottocoppo. Le quote in copertura (gronda e colmo) e gli aggetti e le sagome di gronda non dovranno subire modifiche né danni, ed essere opportunamente consolidati, ove necessario, fissando opportunamente gli elementi tendenti al distacco.

Per l'**Ambito di tutela archeologica**,

Tenuto conto sia della complessità e dell'importanza delle evidenze note nel sottosuolo della Basilica che delle criticità statiche evidenziate nella documentazione progettuale, condividendo in pieno quanto evidenziato e richiesto al **punto VI.** delle prescrizioni concernenti la tutela architettonica della Basilica sopra formulate, per quanto di competenza archeologica, si richiede che:

a. tutti gli interventi di scavo e perforazione, senza discriminare di ampiezza e profondità, vengano costantemente sorvegliati e opportunamente documentati, a totale carico della Committenza, da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019. Il nominativo del suddetto professionista, che opererà secondo le indicazioni scientifiche della Scrivente, dovrà essere comunicato con ragionevole anticipo per consentire le verifiche di competenza;

b. la data di inizio effettivo dei lavori di scavo venga comunicata a questo Ufficio per permettere l'esercizio delle attività ispettive di competenza. Ad ogni buon conto si rammenta inoltre che in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio; che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione.

Si ricorda inoltre nuovamente l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 dovrà essere un architetto abilitato. Si fa presente che nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi per valutare gli aspetti di dettaglio dell'intervento, a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione e restituzione dell'immagine del Bene.

Si precisa infine nuovamente che, stante la presenza di vincolo paesaggistico sull'area in oggetto dovrà essere presentata, successivamente al rilascio della presente Autorizzazione all'esecuzione dei lavori ex Art 21 c. 4 del D.lgs. n. 42/2004, anche l'istanza di autorizzazione paesaggistica prevista dallo stesso D.lgs. n. 42/2004 all'Art 146.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

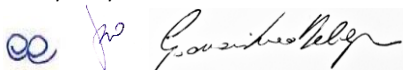
Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., che il Funzionario storico dell'arte territorialmente competente è il Dott. Giovanni Luca Delogu (giovanniluca.delogu@beniculturali.it), che il Funzionario archeologo territorialmente competente è la Dott.ssa Paola Romi (paola.romi@beniculturali.it) e che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@beniculturali.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente
Arch. Elvira Cajano

Firmato Digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Il RUP
Arch. Carmen Cobucci
Il Funzionario archeologo istruttore
Dott.ssa Paola Romi
Il Funzionario storico dell'arte
Dott. Giovanni Luca Delogu
CC / PPro / GLD



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto marc2016”.

Ordinanza commissariale n. 128/2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; [...]”

PROGETTO ESECUTIVO “Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa

Maria degli Angeli in Porziuncola”

Basilica S. Maria degli Angeli

Comune di Assisi (PG)

CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6

Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi

Id. O.C. 128/2022: 01_PS

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi
Ente Proprietario:	Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi
Id Ordinanza commissariale n. 128/2022	n. 01_PS
Indirizzo immobile:	Loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola n.1 - Assisi (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dati catastali:	foglio: 121	part: B2	sub:
Georeferenziazione	Lat. 43.05705	Long. 12.58000	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico	<input type="checkbox"/> privato	<input checked="" type="checkbox"/> E.E.C.R.
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Ruggero Martines		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" in particolare l'articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti".

O.C. 128/2022 "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; disposizioni riguardanti l'armonizzazione delle scadenze concernenti la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione privata".

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0020704-A	03/04/2023	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA DETERMINA DI PROPOSTA APPROVAZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell'art. 27 del**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 03/04/2023 prot. CGRTS-0020704 la Determinazione Dirigenziale di proposta di approvazione dell'intervento del Servizio Ricostruzione Pubblica n. 576 del 03/04/2023 avente ad oggetto: "Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n.128/2022 e n. 105/2020. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS). Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi - O.F.M. (PG). CUP C75H21000220001. Euro 7.621.410,00". oltre alla documentazione di progetto, in atti;

Per tutto quanto non esplicitamente menzionato nella presente istruttoria, salvo non diversamente valutato, si rinvia al documento istruttorio allegato alla Determina dirigenziale del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Umbria n. 576 del 03/04/2023 sopra menzionata e nello specifico ai seguenti punti:

- I. – QUADRO DI SINTESI:
 - o A) DATI GENERALI;
 - o B) INQUADRAMENTO NORMATIVO;
 - o C) ATTI;
 - o E) PARERI;
 - o F) ELABORATI;
- II. – ISTRUTTORIA
 - o A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO;
 - o B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO;
 - o C) VERIFICA AMMINISTRATIVA: COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE;
 - o A) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO;
 - o B) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA;
- III. – ESITO FINALE ISTRUTTORIA – PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

(In Allegato, corredata dei pareri acquisiti dall'USR Umbria trasmessi con prot. CGRTS-0020704 del 03/04/2023, alla presente relazione istruttoria)

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nella Determinazione dirigenziale sopra citata e nell'allegato documento istruttorio, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

AUTORIZZAZIONE art. 21, comma 4 e art. 22 D.LGS. 42/2004 della SABAP dell'Umbria rilasciata con prescrizioni (Protocollo di trasmissione alla struttura commissariale CGRTS-0020704 del 03/04/2023, in allegato);

ESITO POSITIVO ISTRUTTORIA SISMICA del Servizio Ricostruzione Privata dell'USR Umbria. Protocollo Struttura commissariale n. CGRTS-0020704 del 03/04/2023, in allegato;

PARERE FAVOREVOLE, CON CONDIZIONI, SULLA CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA E PER LA CONFORMITÀ PAESAGGISTICA del Comune di Assisi (PG). Protocollo Struttura commissariale n. CGRTS-0020704 del 03/04/2023, in allegato;

VERIFICA FINANZIARIA

A	C
Importo finanziato con O.C. 128/2022 (Euro)	Importo ammissibile a contributo a seguito della verifica dell'USR Umbria (Determina di proposta di approvazione e concessione contributo n. 576 del 03/04/2023). (Euro)
7.621.410,00	7.621.410,00

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina di proposta di approvazione e concessione contributo n. 576 del 03/04/2023 trasmessa in data 03/04/2023 prot. CGRTS-0020704 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la *verifica della completezza, congruità e ammissibilità*, si trasmettono le seguenti valutazioni finali:

III – VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra riportato si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata, approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15/12/2022, le seguenti valutazioni:

In merito alla *completezza, congruità e ammissibilità a contributo* si rinvia alla Determinazione Dirigenziale n. **576 del 03/04/2023** del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Umbria, trasmessa ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 in data 03/04/2023 prot. CGRTS-0020704.

Per quanto di competenza, richiamate le valutazioni sopra riportate, si esprime
Parere favorevole al progetto esecutivo inerente il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

O.C. 128/2022“Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola”

**Basilica S. Maria degli Angeli
Comune di Assisi (PG)**

CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6

**Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi
Id. O.C. 128/2022: 01_PS**

con le seguenti raccomandazioni:

Si raccomanda al soggetto attuatore, ai fini dell'ammissibilità a contributo, la rendicontazione all'USR competente di tutte le spese indicate del quadro tecnico economico allegato, contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, come previsto all'allegato B dell'Ordinanza 105/2020.

Roma, 18/04/2023

*Il Funzionario istruttore
Servizio Tecnico per
gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle
chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Claudia Coccetti*

Arch. Claudia Coccetti

Firmato digitalmente
da: Coccetti Claudia
Data: 18/04/2023
11:05:34

*Il Direttore generale
Dott.ssa Deborah Giraldi*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ALLEGATO 1 – ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO
O.C. 128/2022 “Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola”
Basilica S. Maria degli Angeli
Comune di Assisi (PG)
CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6
Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi
Id. O.C. 128/2022: 01_PS

CODICE	PROT CGRTS	DATA	TITOLO
	0020704	03/04/2023	LETTERA TRASMISSIONE - ELENCO ELABORATI
	0020704	03/04/2023	LETTERA TRASMISSIONE ED INTEGRAZIONE ELABORATI
DA.1	0020704	03/04/2023	DA.1-ORDINANZA INAGIBILITA'.pdf
DA.2	0020704	03/04/2023	DA.2-COPIA SCHEDA DEL DANNO. pdf
DA.3	0020704	03/04/2023	DA.3-AUTORIZZAZIONI SOPRINTENDENZA.pdf
DA.4	0020704	03/04/2023	DA.4 - DOMANDA CONCESSIONE CONTRIBUTO O.C.105_2020.pdf
DA.5	0020704	03/04/2023	DA.5- DICHIARAZIONE POLIZZA ASSICURATIVA.pdf
DA.6	0020704	03/04/2023	DA.6 - ISTANZA AUTORIZZAZIONE RU SISMICA.pdf
DA.7	0020704	03/04/2023	DA.7 - DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf
DA.8	0020704	03/04/2023	DA.8 CONTRATTO PROFESSIONISTI BASILICA.pdf
A	0020704	03/04/2023	A-RELAZIONE GENERALE. pdf
B.1	0020704	03/04/2023	B.1- RELAZ. STORICO ARTISTICA. pdf
B.2	0020704	03/04/2023	B.2_1925_SMA_SCHEDA SINOTTICA 2023.02.23. pdf
B.3	0020704	03/04/2023	B.3 - RELAZIONE GEOLOGICA-TECNICA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI REV2 SIGNED COMPRESSED. pdf
B.4	0020704	03/04/2023	B.4_1925_SMA_RELAZIONE ILL ESECUTIVO 2023.02.23.PDF
B.5	0020704	03/04/2023	B.5_1925_SMA_REL_CALCOLO 2023.02.23. pdf
B.6	0020704	03/04/2023	B.6 ALL REL CALC. pdf
B.7	0020704	03/04/2023	B.7_1925_SMA_REL_FONDAZIONI 2023.02.23. pdf
B.8	0020704	03/04/2023	B.8_1925_SMA_REL_MATERIALI E DOSATURE 2023.02.23. pdf
B.9	0020704	03/04/2023	B.9_1925_SMA_REL_SICUREZZA 2023.02.23.pdf
B.10	0020704	03/04/2023	B.10-RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI. pdf
B.11.1	0020704	03/04/2023	B.11.1-INDAGINI SPERIMENTALI PIANO TERRA. pdf
B.11.2	0020704	03/04/2023	B.11.2-INDAGINI SPERIMENTALI GEOFISICHE. pdf
B.11.3	0020704	03/04/2023	B.11.3-INTERPRETAZIONI INDAGINI GEOELETTRICHE. pdf
B.11.4	0020704	03/04/2023	B.11.4-INDAGINI SPERIMENTALI SOTTOTETTO. pdf
B.11.5	0020704	03/04/2023	B.11.5-INDAGINI SPERIMENTALI COPERTURA. pdf
B.12	0020704	03/04/2023	B.12 - RSL SANTA MARIA DEGLI ANGELI ASSISI_REV_03_SIGNED_COMPRESSED. pdf
B.13	0020704	03/04/2023	B.13-RELAZIONE PAESAGGISTICA. pdf
C.1	0020704	03/04/2023	C.1-PLANIMETRIA CATASTALE ESTRATTO PRG FOTO AEREA. pdf
C.2.1	0020704	03/04/2023	C.2.1-RILIEVO GEOMETRICO-PIANTA A QUOTA 263.50 E CRIPTA. pdf
C.2.2	0020704	03/04/2023	C.2.2-PIANTA SOTTOTETTI A QUOTA 280.00. pdf
C.2.3	0020704	03/04/2023	C.2.3-PIANTA SOTTOTETTI A QUOTA 288.00. pdf

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C.2.4	0020704	03/04/2023	C.2.4-PIANTA DELLE COPERTURE. pdf
C.2.5	0020704	03/04/2023	C.2.5-PIANTA SOTTOTETTI 1-3. pdf
C.2.6	0020704	03/04/2023	C.2.6-PIANTA SOTTOTETTI 2 . pdf
C.2.7	0020704	03/04/2023	C.2.7-PIANTA SOTTOTETTI 4 . pdf
C.2.8	0020704	03/04/2023	C.2.8-PROSPETTI. pdf
C.2.9	0020704	03/04/2023	C.2.9-SEZIONI A-A B-B C-C. pdf
C.2.10	0020704	03/04/2023	C.2.10-SEZIONI D-D E-E F-F. pdf
C.2.11	0020704	03/04/2023	C.2.11-RILIEVO DELLA FACCIATA. pdf
C.2.12	0020704	03/04/2023	C.2.12 EVIDENZE ARTISTICHE CUPOLA RILIEVO. pdf
C.2.13	0020704	03/04/2023	C.2.13 PAVIMENTAZIONE DA RIMUOVERE . pdf
C.3.1	0020704	03/04/2023	1925 SMA LESIONI TAV.C.3.1 - PIANTE 2023.02.23. pdf
C.3.2	0020704	03/04/2023	1925 SMA LESIONI TAV.C.3.2 - PROSPETTI 2023.02.23. pdf
C.3.3	0020704	03/04/2023	1925 DOC FOTO C.3.3 AGG. 2021.09.27. pdf
C.4	0020704	03/04/2023	C.4- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA. pdf
C.5.1	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.1. pdf
C.5.2	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.2. pdf
C.5.3	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.3. pdf
C.5.4	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.4. pdf
C.5.5	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.5. pdf
C.5.6	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.6. pdf
C.5.7	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.7. pdf
C.5.8	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.8. pdf
C.5.9	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.9. pdf
C.5.10	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.10. pdf
C.5.11	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.11. pdf
C.5.12	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.5.12. pdf
C.6.1	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.1. pdf
C.6.2	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.2. pdf
C.6.3	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.3. pdf
C.6.4	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.4. pdf
C.6.5	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.5. pdf
C.6.6	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.6. pdf
C.6.7	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.7. pdf
C.6.8	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.8. pdf
C.6.9	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.9. pdf
C.6.10	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.10. pdf
C.6.11	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.11. pdf
C.6.12	0020704	03/04/2023	S.M.A TAV. C.6.12. pdf
C.7.1	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.1 - DEMOLIZIONI 2023.02.23. pdf
C.7.2	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.2 - TIRANTI 2023.02.23. pdf
C.7.3	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.3 - CONSOLIDAMENTO VOLTE 2023.02.23. pdf
C.7.4	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.4 - COPERTURE 2023.02.23. pdf
C.7.5	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.5 - SEZIONI 2023.02.23. pdf
C.7.6	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.6 - INTERVENTI FONDAZIONE 2023.02.23.pdf
C.7.7	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.7 - INTERVENTI CUPOLA 2023.02.23. pdf
C.7.8	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.8 - INTERVENTI LESIONI 2023.02.23.pdf

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C.7.9	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.9 - CONTROVENTI 2023.02.23. pdf
C.8.1	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.8.1 - PARTICOLARI 2023.02.23. pdf
C.8.2	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.8.2 - PARTICOLARI CAPRIATA 2023.02.23. pdf
C.8.3	0020704	03/04/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.8.3 - PARTICOLARI COPERTURA 2022.11.03. pdf
C.9.1	0020704	03/04/2023	IMPIANTO LUCI A SOFFITTO ABSIDE C.9.1. pdf
C.10.1	0020704	03/04/2023	C.10.1 – TAVOLA CADUTE DALL'ALTO.pdf
D.1	0020704	03/04/2023	D.1_1925_SMA_PIANO DI MONITORAGGIO 2023.02.23. pdf
D.2	0020704	03/04/2023	D.2 -PIANO DI MANUTENZIONE
E	0020704	03/04/2023	E-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO. pdf
E.1	0020704	03/04/2023	E.1-ELABORATO ESPLICATIVO COMPUTO METRICO. pdf
E.2	0020704	03/04/2023	E.2-ELABORATO ESPLICATIVO COMPUTO METRICO. pdf
F	0020704	03/04/2023	F-ELENCO PREZZI UNITARI. pdf
G	0020704	03/04/2023	G-ANALISI DEI NUOVI PREZZI. pdf
H	0020704	03/04/2023	H-QUADRO TECNICO ECONOMICO. pdf
I	0020704	03/04/2023	I-STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA. pdf
L.1	0020704	03/04/2023	L.1-PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO. pdf
L.2	0020704	03/04/2023	L.2-COMPUTO METRICO DEI COSTI DELLA SICUREZZA. pdf
L.3	0020704	03/04/2023	L.3-FASCICOLO DELL'OPERA. pdf
L.4	0020704	03/04/2023	L.4-LAYOUT DI CANTIERE. pdf
L.5.1	0020704	03/04/2023	L.5.1-PROGETTO PONTEGGI-PLANIMETRIA GENERALE. pdf
L.5.2	0020704	03/04/2023	L.5.2-PONTEGGIO CUPOLA ESTERNA. pdf
L.5.3	0020704	03/04/2023	L.5.3-PONTEGGIO CUPOLA INTERNA. pdf
L.5.4	0020704	03/04/2023	L.5.4 PONTEGGIO ESTERNO ABSIDE
M	0020704	03/04/2023	M-CRONOPROGRAMMA. pdf
N	0020704	03/04/2023	N-CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO-NORME TECNICHE DI ESECUZIONE – ELABORATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE. pdf
O	0020704	03/04/2023	O-SCHEMA DI CONTRATTO. pdf
Q	0020704	03/04/2023	Q-PERIZIA ASSEVERATA 2023.02.23.pdf

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ALLEGATO 2 – QUADRO TECNICO ECONOMICO (Prot. CGRTS-0020704 del 03/04/2023)

O.C. 128/2022 “Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola”
Basilica S. Maria degli Angeli
Comune di Assisi (PG)
CUP C75H21000220001 – CIG 9702411AD6
Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi
Id. O.C. 128/2022: 01_PS

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0003006 del 02/02/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 4.261.796,71	€ 4.261.796,71
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 1.077.033,54	€ 1.077.033,54
TOTALE LAVORI		€ 5.338.830,25	€ 5.338.830,25
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP	€ 431.931,40	€ 431.931,40
B.3	Spese tecniche DL e CSE	€ 233.871,51	€ 233.871,51
B.4	Imprevisti	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.5	Indagini geognostiche, diagnostiche e prove sui materiali	€ 159.164,20	€ 159.164,20
B.6	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 59.887,12	€ 59.887,12
B.7	Spese per collaudi e accertamenti di laboratorio	€ 51.301,00	€ 51.301,00
B.8	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 26.632,12	€ 26.632,12
B.10	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.5 - B.7 - B.8	€ 198.638,05	€ 198.638,05
B.12	IVA 10% su imprevisti	€ 53.388,30	€ 53.388,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.282.579,75	€ 2.282.579,75
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.621.410,00	€ 7.621.410,00



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Avv. Guido Castelli
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e n. 128/2022. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" in loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS).
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di ripristino statico e miglioramento sismico della Basilica di Santa Maria degli Angeli in loc. Santa Maria degli Angeli, Comune di Assisi (PG) si trasmette, in allegato, la Determina Dirigenziale N. 576 del 03/04/2023 avente ad oggetto:

Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e n. 128/2022. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS). Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi -O.F.M. (PG). CUP C75H21000220001. Euro 7.621.410,00.

Si comunica inoltre che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Filippo Battoni**

TEL. +39 0742 630910
MAIL fbattoni@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Francesco Savi**

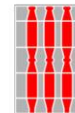
TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



https://drive.google.com/drive/folders/122UpytjAEzI5I52zct6GWPFuq3TpPUKC?usp=share_link

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Arch. Filippo Battoni

FB/lq



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 576 DEL 03/04/2023

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n.128/2022 e n. 105/2020. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS). Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi - O.F.M. (PG). CUP C75H21000220001. Euro 7.621.410,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Vista la normativa "*anticorruzione*" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: « 4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 e, con Legge

del 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 738, al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, pubblicato nella G.U. 18 ottobre 2016, n.244, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45 (di seguito decreto legge 189/2016) e, in particolare:

- l'art. 1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art. 2 recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”*;
- l'art. 3 che prevede in ogni Regione l'istituzione dell'«Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» e in particolare il comma 3 che stabilisce che gli stessi provvedano all'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e altresì alla diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali;
- l'art. 4, comma 4 con il quale ai *“Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati”*;
- l'art 15 comma 1, lettera e) che stabilisce *“per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'articolo 14, comma 1, i soggetti attuatori degli interventi sono “le Diocesi...., limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano di cui alla lettera a) e c) del comma 1 dell'articolo 14”*, programmati secondo il protocollo di intesa di cui al comma 9;

Viste le Ordinanze del vice-Commissario del Governo per la ricostruzione Umbria n.2/2016, n.4/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.6/2020 n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021 e la n.1/2022, 3/2022 e la 5/2022, nonché le Determinazioni direttoriali n.1516/2021, 1697/2021, 1793/2021, 2440/2022, 2591/2022 e la n. 2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, di seguito denominato USR Umbria, per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali e gli incarichi di posizione organizzativa alla predetta struttura, ridefinite le declaratorie dei servizi e approvate le declaratorie delle P.O.;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma n. 2/2019, con cui, nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione al Vice Commissario, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *“I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza”*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni*

e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”

Vista l’Ordinanza del commissario Straordinario del Governo n.128 del 2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell’articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; ... [...]” che nell’Allegato B individua gli interventi finanziabili e i rispettivi soggetti attuatori;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”.

Premesso che la sopracitata ordinanza n.128 del 2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia ... [...]” individua l’intervento in oggetto come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Basilica di Santa Maria degli Angeli
INDIRIZZO:	Comune di Assisi, loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola (foglio 121 part.B2)
SOGGETTO ATTUATORE:	Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi – Norcia – C.F.: 00160170544
IMPORTO	€ 7.621.410,00
ID O.C. 128/2022	01_PS

Preso atto che in data 02/02/2023 prot. n. 03006 e successivi la Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi, in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto completo in formato digitale relativo agli “Interventi di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola” sita nel Comune di Assisi.

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l’ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l’ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **euro 7.621.410,00 (euro settemilioneicentoventunomilaquattrocentodieci/00)**, di cui euro 5.338.830,25 per lavori, suddivisi in euro 4.261.796,71 per lavori soggetti a ribasso e euro 1.077.033,54 per costi della sicurezza, ed euro 2.282.579,75 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO	AMMESSO A
O.C. 128/2022 "Basilica S.Maria degli Angeli" Comune di Assisi (PG)		prot. n. 0003006 del 02/02/2023 e seguenti	CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 4.261.796,71	€ 4.261.796,71
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 1.077.033,54	€ 1.077.033,54
TOTALE LAVORI		€ 5.338.830,25	€ 5.338.830,25
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP □	€ 431.931,40	€ 431.931,40
B.3	Spese tecniche DL e CSE	€ 233.871,51	€ 233.871,51
B.4	Imprevisti	533.883,03	533.883,03
B.5	Indagini geognostiche , diagnostiche e prove sui materiali	€ 159.164,20	€ 159.164,20
B.6	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 59.887,12	€ 59.887,12
B.7	Spese per collaudi e accertamenti di laboratorio	€ 51.301,00	€ 51.301,00
B.8	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 26.632,12	€ 26.632,12
B.10	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.5 - B.7 - B.8	€ 198.638,05	€ 198.638,05
B.12	IVA 10% su imprevisti	€ 53.388,30	€ 53.388,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.282.579,75	€ 2.282.579,75
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.621.410,00	€ 7.621.410,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.03006 del 02/02/2023 e successive integrazioni dalla Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Basilica di Santa Maria degli Angeli" di cui al all'Ordinanza Commissariale n.128/2022 – per un importo di **Euro 7.621.410,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **euro 7.621.410,00 (euro settemilioneiseicentoventunomilaquattrocentodieci/00)**, di cui euro 5.338.830,25 per lavori, suddivisi in euro 4.261.796,71 per lavori soggetti a ribasso e euro 1.077.033,54 per costi della sicurezza, ed euro 2.282.579,75 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato B dell'Ordinanza Commissariale 128/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla dalla Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 003006 del 02/02/2023 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "Basilica di Santa Maria degli Angeli";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);

3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli" nel comune di Assisi come sinteticamente specificata:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Basilica di Santa Maria degli Angeli
INDIRIZZO:	Comune di Assisi, loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola (foglio 121 part.B2)
SOGGETTO ATTUATORE:	Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi – Norcia – C.F.: 00160170544
IMPORTO	€ 7.621.410,00
ID O.C. 128/2022	01_PS

per un importo complessivo di **euro 7.621.410,00 (euro settemilioniseicentoventunomilaquattrocentodieci/00)**, di cui euro 5.338.830,25 per lavori, suddivisi in euro 4.261.796,71 per lavori soggetti a ribasso e euro 1.077.033,54 per costi della sicurezza, ed euro 2.282.579,75 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO	AMMESSO A
O.C. 128/2022 "Basilica S.Maria degli Angeli" Comune di Assisi (PG)		prot. n. 0003006 del 02/02/2023 e seguenti	CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 4.261.796,71	€ 4.261.796,71
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 1.077.033,54	€ 1.077.033,54
TOTALE LAVORI		€ 5.338.830,25	€ 5.338.830,25
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP □	€ 431.931,40	€ 431.931,40
B.3	Spese tecniche DL e CSE	€ 233.871,51	€ 233.871,51
B.4	Imprevisti	533.883,03	533.883,03
B.5	Indagini geognostiche , diagnostiche e prove sui materiali	€ 159.164,20	€ 159.164,20
B.6	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 59.887,12	€ 59.887,12
B.7	Spese per collaudi e accertamenti di laboratorio	€ 51.301,00	€ 51.301,00
B.8	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 26.632,12	€ 26.632,12
B.10	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.5 - B.7 - B.8	€ 198.638,05	€ 198.638,05
B.12	IVA 10% su imprevisti	€ 53.388,30	€ 53.388,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.282.579,75	€ 2.282.579,75
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.621.410,00	€ 7.621.410,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro **7.621.410,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato B dell'Ordinanza Commissariale 128/2022 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 03/04/2023

L'Istruttore
Luca Quadrelli

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia li 03/04/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Foligno li 03/04/2023

Il Dirigente

- Filippo Battoni

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Ordinanza Commissariale n.128 del 13 ottobre 2022 “Approvazione programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario della morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia [...]”

PROGETTO ESECUTIVO

**Basilica S.Maria degli Angeli
Comune di Assisi (PG)**

Progetto di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica - Sezione Edifici Pubblici E Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’ O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.128/2022: “Approvazione programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario della morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia [...]” Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.
Ente Proprietario Edificio:	Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi (PG)
Soggetto Attuatore:	Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi (PG)
Responsabile Tecnico della Procedura	Arch. Ruggero Martines Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-003006 del 02/02/2023
Localizzazione Edificio:	Comune: Assisi, Loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola n.1 Foglio 121 p.lla B2
Superficie Edificio:	mq. 7.000 ca
Importo intervento assegnato Ordinanza Comm.le n.128/2022	€ 7.621.410,00 ID ORDINANZA: 01_PS
C.U.P.	C75H21000220001
Tipologia dell’intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo
Importo totale progettazione e CSP:	Euro 617.046,38
Importo aggiudicazione:	Euro 431.931,40 (ribasso del 30 % ai sensi dell’art.2 co.3 O.C. 105/2020)
CIG:	9702411AD6



Progettazione architettonica:	➤ arch. Bruno Salvatici (capogruppo) Piazza Ansidei n.4 - Perugia Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_0113929_2017
	➤ arch. Daria Ripa di Meana Via del Verzaro n.29 - Perugia Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_0113931_2017
	➤ arch. Alessandro Bianchi Via Pietro Vannucci n.12 – Giano dell'Umbria (PG) Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_026202_2020
Progettazione strutturale:	➤ Soc. Ingenium srl – ing. Riccardo Vetturini Corso Cavour n.84 – Foligno (PG) Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_005558_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	➤ Geom. Walter Bianchi Via Pietro Vannucci n.12 – Giano dell'Umbria (PG) Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_0100391_2017
Affidatario per la redazione della relazione geologica:	➤ Geol. Giorgio Leoni Vicolo delle Conservette 12, Montefalco (PG) p.iva 02344070541 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_006367_2017
Progettazione impianti	➤ Ing. Andrea Ronconi Via Santo Pietro 25/B – Foligno (PG) Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_013136_2017
Collaudatore	➤ Ing. Angelo Paoli Via San Silvestro 2/A, Gualdo Cattaneo (PG) c.f. PLANGL73A17G478E
Importo totale direzione lavori e CSE:	Euro 334.102,16
Importo aggiudicazione:	Euro 233.871,51 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)
Direzione lavori architettonica	➤ arch. Bruno Salvatici (capogruppo) Piazza Ansidei n.4 - Perugia
Direzione operativa opere strutturali	➤ ing. Riccardo Vetturini Corso Cavour n.84 – Foligno (PG)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*.

OCSR n.16/2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dalla”* articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]”

OCSR n.128 del 13/10/2022 *“Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell’articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure;... [...]”*. Nell’allegato B vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l’intervento “Basilica di Santa Maria degli Angeli”, assegnatario di un contributo di euro 7.621.410,00.

OCSR n.105/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”*, e in particolare il p.to.4 dell’allegato C come modificato dall’OCSR 111/2021: *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove*



possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.”.

L'intervento sarà attuato in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., nonché alle ulteriori disposizioni normative e regolamenti vigenti.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• “Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese” modello A-DC	Scheda 002 del 09/01/2017 Esito: PARZIALMENTE AGIBILE
• Comune di Assisi: Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale di Inagibilità n.357 del 31/10/2016
• Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi Dichiarazione assicurazione	Il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare l'indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto. Prot. USR-E- 0006692 del 03/03/2023

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0003006	02/02/2023	Presentazione Progetto Esecutivo firmato digitalmente
RIUNIONE		05/02/2023	Riunione in presenza per chiarimenti afferenti la congruità del quadro tecnico economico in merito, all'adeguatezza degli elaborati architettonici, strutturali e della parte geologica e geotecnica
PROT.U	0003869	09/02/2023	Nota richiesta integrazione in merito a: - Richiesta concessione contributo e pareri enti competenti; - contratti affidamento incarichi progettisti; - richiesta istanza e preavviso scritto ru/sismica; - dichiarazione eventuale presenza polizza assicurativa; - dichiarazioni progettisti iscrizione elenco speciale; - verifica congruità economica: chiarimenti in merito alle voci delle somme a disposizione del quadro tecnico economico, alle tariffe e ai prezzi utilizzati nel computo metrico estimativo; - verifica della parte tecnica-progettuale: chiarimenti afferenti la parte architettonica, di restauro, strutturale, geologica e geotecnica.
PROT.E	0006692	03/03/2023	Presentazione Integrazioni Progetto Esecutivo
PROT.E	0008092	15/03/2023	Trasmissione parere di Conformità Urbanistica e Paesaggistica del Comune di Assisi

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-010021 del 31/03/2023
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni prot. USR-E-003006 del 02/02/2023
• COMUNE DI ASSISI – Ufficio urbanistica e Paesaggistica	Parere di Conformità Edilizia, Urbanistica e Paesaggistica con condizioni prot. USR-E-0008092 del 15/03/2023

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	03006	02/02/2023	LETTERA TRASMISSIONE - ELENCO ELABORATI
	06692	03/03/2023	LETTERA TRASMISSIONE ED INTEGRAZIONE ELABORATI
DA.1	03006	02/02/2023	DA.1-ORDINANZA INAGIBILITA'.pdf



DA.2	03006	02/02/2023	DA.2-COPIA SCHEDA DEL DANNO. pdf
DA.3	03006	02/02/2023	DA.3-AUTORIZZAZIONI SOPRINTENDENZA.pdf
DA.4	06692	03/03/2023	DA.4 - DOMANDA CONCESSIONE CONTRIBUTO O.C.105_2020.pdf
DA.5	06692	03/03/2023	DA.5- DICHIARAZIONE POLIZZA ASSICURATIVA.pdf
DA.6	06692	03/03/2023	DA.6 - ISTANZA AUTORIZZAZIONE RU SISMICA.pdf
DA.7	06692	03/03/2023	DA.7 - DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf
DA.8	06692	03/03/2023	DA.8 CONTRATTO PROFESSIONISTI BASILICA.pdf
A	03006	02/02/2023	A-RELAZIONE GENERALE. pdf
B.1	03006	02/02/2023	B.1- RELAZ. STORICO ARTISTICA. pdf
B.2	06692	03/03/2023	B.2_1925_SMA_SCHEDA SINOTTICA 2023.02.23. pdf
B.3	03006	02/02/2023	B.3 - RELAZIONE GEOLOGICA-TECNICA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI_REV2_SIGNED_COMPRESSED. pdf
B.4	06692	03/03/2023	B.4_1925_SMA_RELAZIONE ILL ESECUTIVO 2023.02.23.PDF
B.5	06692	03/03/2023	B.5_1925_SMA_REL_CALCOLO 2023.02.23. pdf
B.6	03006	02/02/2023	B.6 ALL REL CALC. pdf
B.7	06692	03/03/2023	B.7_1925_SMA_REL_FONDAZIONI 2023.02.23. pdf
B.8	06692	03/03/2023	B.8_1925_SMA_REL_MATERIALI E DOSATURE 2023.02.23. pdf
B.9	06692	03/03/2023	B.9_1925_SMA_REL_SICUREZZA 2023.02.23.pdf
B.10	03006	02/02/2023	B.10-RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI. pdf
B.11.1	03006	02/02/2023	B.11.1-INDAGINI SPERIMENTALI PIANO TERRA. pdf
B.11.2	03006	02/02/2023	B.11.2-INDAGINI SPERIMENTALI GEOFISICHE. pdf
B.11.3	03006	02/02/2023	B.11.3-INTERPRETAZIONI INDAGINI GEOELETTRICHE. pdf
B.11.4	03006	02/02/2023	B.11.4-INDAGINI SPERIMENTALI SOTTOTETTO. pdf
B.11.5	03006	02/02/2023	B.11.5-INDAGINI SPERIMENTALI COPERTURA. pdf
B.12	03006	02/02/2023	B.12 - RSL SANTA MARIA_DEGLI_ANGELI_ASSISI_REV_03_SIGNED_COMPRESSED. pdf
B.13	03006	02/02/2023	B.13-RELAZIONE PAESAGGISTICA. pdf
C.1	03006	02/02/2023	C.1-PLANIMETRIA CATASTALE ESTRATTO PRG FOTO AEREA. pdf
C.2.1	03006	02/02/2023	C.2.1-RILIEVO GEOMETRICO-PIANTA A QUOTA 263.50 E CRIPTA. pdf
C.2.2	03006	02/02/2023	C.2.2-PIANTA SOTTOTETTI A QUOTA 280.00. pdf
C.2.3	03006	02/02/2023	C.2.3-PIANTA SOTTOTETTI A QUOTA 288.00. pdf
C.2.4	03006	02/02/2023	C.2.4-PIANTA DELLE COPERTURE. pdf
C.2.5	03006	02/02/2023	C.2.5-PIANTA SOTTOTETTI 1-3. pdf
C.2.6	03006	02/02/2023	C.2.6-PIANTA SOTTOTETTI 2 . pdf
C.2.7	03006	02/02/2023	C.2.7-PIANTA SOTTOTETTI 4 . pdf
C.2.8	03006	02/02/2023	C.2.8-PROSPETTI. pdf
C.2.9	03006	02/02/2023	C.2.9-SEZIONI A-A B-B C-C. pdf
C.2.10	03006	02/02/2023	C.2.10-SEZIONI D-D E-E F-F. pdf
C.2.11	03006	02/02/2023	C.2.11-RILIEVO DELLA FACCIATA. pdf
C.2.12	03006	02/02/2023	C.2.12 EVIDENZE ARTISTICHE CUPOLA RILIEVO. pdf
C.2.13	03006	02/02/2023	C.2.13 PAVIMENTAZIONE DA RIMUOVERE . pdf\
C.3.1	06692	03/03/2023	1925 SMA LESIONI TAV.C.3.1 - PIANTE 2023.02.23. pdf
C.3.2	06692	03/03/2023	1925 SMA LESIONI TAV.C.3.2 - PROSPETTI 2023.02.23. pdf
C.3.3	03006	02/02/2023	1925 DOC FOTO C.3.3 AGG. 2021.09.27. pdf
C.4	03006	02/02/2023	C.4- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA. pdf
C.5.1	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.1. pdf
C.5.2	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.2. pdf
C.5.3	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.3. pdf
C.5.4	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.4. pdf
C.5.5	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.5. pdf
C.5.6	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.6. pdf
C.5.7	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.7. pdf
C.5.8	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.8. pdf
C.5.9	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.9. pdf
C.5.10	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.10. pdf
C.5.11	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.11. pdf
C.5.12	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.5.12. pdf
C.6.1	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.1. pdf
C.6.2	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.2. pdf



C.6.3	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.3. pdf
C.6.4	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.4. pdf
C.6.5	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.5. pdf
C.6.6	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.6. pdf
C.6.7	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.7. pdf
C.6.8	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.8. pdf
C.6.9	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.9. pdf
C.6.10	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.10. pdf
C.6.11	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.11. pdf
C.6.12	03006	02/02/2023	S.M.A TAV. C.6.12. pdf
C.7.1	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.1 - DEMOLIZIONI 2023.02.23. pdf
C.7.2	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.2 - TIRANTI 2023.02.23. pdf
C.7.3	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.3 - CONSOLIDAMENTO VOLTE 2023.02.23. pdf
C.7.4	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.4 - COPERTURE 2023.02.23. pdf
C.7.5	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.5 - SEZIONI 2023.02.23. pdf
C.7.6	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.6 - INTERVENTI FONDAZIONE 2023.02.23.pdf
C.7.7	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.7 - INTERVENTI CUPOLA 2023.02.23. pdf
C.7.8	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.8 - INTERVENTI LESIONI 2023.02.23.pdf
C.7.9	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.7.9 - CONTROVENTI 2023.02.23. pdf
C.8.1	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.8.1 - PARTICOLARI 2023.02.23. pdf
C.8.2	06692	03/03/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.8.2 - PARTICOLARI CAPRIATA 2023.02.23. pdf
C.8.3	03006	02/02/2023	1925 SMA STRUT TAV.C.8.3 - PARTICOLARI COPERTURA 2022.11.03. pdf
C.9.1	03006	02/02/2023	IMPIANTO LUCI A SOFFITTO ABSIDE C.9.1. pdf
C.10.1	06692	03/03/2023	C.10.1 – TAVOLA CADUTE DALL'ALTO.pdf
D.1	06692	03/03/2023	D.1_1925_SMA_PIANO DI MONITORAGGIO 2023.02.23. pdf
D.2	06692	03/03/2023	D.2 -PIANO DI MANUTENZIONE
E	06692	03/03/2023	E-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO. pdf
E.1	03006	02/02/2023	E.1-ELABORATO ESPLICATIVO COMPUTO METRICO. pdf
E.2	03006	02/02/2023	E.2-ELABORATO ESPLICATIVO COMPUTO METRICO. pdf
F	03006	02/02/2023	F-ELENCO PREZZI UNITARI. pdf
G	06692	03/03/2023	G-ANALISI DEI NUOVI PREZZI. pdf
H	06692	03/03/2023	H-QUADRO TECNICO ECONOMICO. pdf
I	03006	02/02/2023	I-STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA. pdf
L.1	06692	03/03/2023	L.1-PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO. pdf
L.2	06692	03/03/2023	L.2-COMPUTO METRICO DEI COSTI DELLA SICUREZZA. pdf
L.3	06692	03/03/2023	L.3-FASCICOLO DELL'OPERA. pdf
L.4	06692	03/03/2023	L.4-LAYOUT DI CANTIERE. pdf
L.5.1	03006	02/02/2023	L.5.1-PROGETTO PONTEGGI-PLANIMETRIA GENERALE. pdf
L.5.2	03006	02/02/2023	L.5.2-PONTEGGIO CUPOLA ESTERNA. pdf
L.5.3	03006	02/02/2023	L.5.3-PONTEGGIO CUPOLA INTERNA. pdf
L.5.4	06692	03/03/2023	L.5.4 PONTEGGIO ESTERNO ABSIDE
M	03006	02/02/2023	M-CRONOPROGRAMMA. pdf
N	06692	03/03/2023	N-CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO-NORME TECNICHE DI ESECUZIONE – ELABORATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE. pdf
O	03006	02/02/2023	O-SCHEMA DI CONTRATTO. pdf
Q	06692	03/03/2023	Q-PERIZIA ASSEVERATA 2023.02.23.pdf

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo.

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

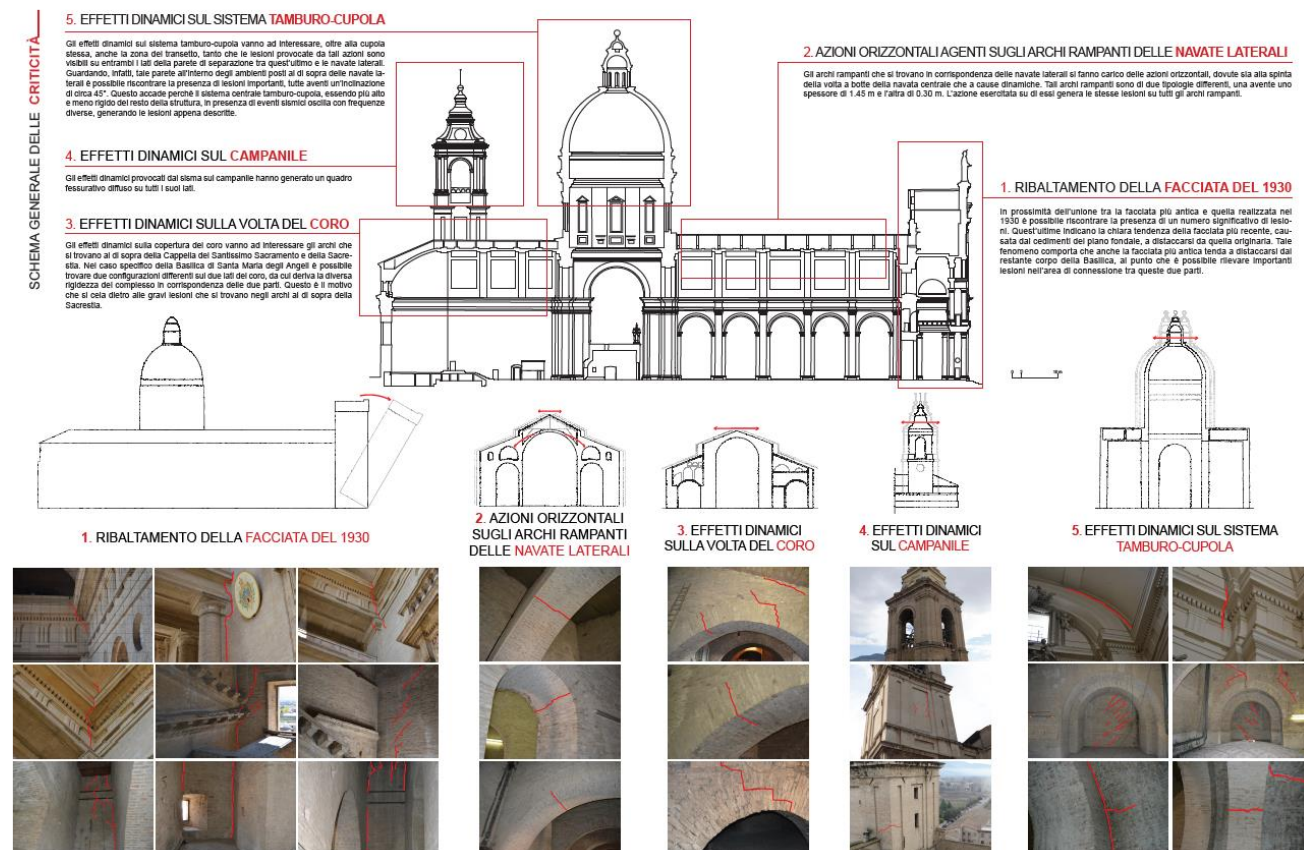
Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno come da elaborati di progetto: *Estratto Relazione Tecnica Generale, Elaborato "A"* (Prot. 003006 del 02 /02/2023)

La Basilica è una struttura estremamente articolata e complessa, sia in elevazione che in pianta, con una evoluzione costruttiva che nel corso dei secoli le ha dato l'attuale assetto. Le strutture verticali della Basilica



sono in muratura, prevalentemente in laterizio (mattoni pieni). Le murature indagate mediante prove limitatamente invasive (endoscopie e martinetti piatti) hanno evidenziato la compattezza della muratura e l'assenza di vuoti significativi. Le volte e la cupola sono tutte in laterizio, mattoni pieni, di spessore almeno di una testa. Laddove sono di maggior ampiezza e luce, le volte sono irrigidite ed irrobustite da maggiori spessori (fino a tre teste). Solo alcune volte sono consolidate con cappe armate o cordoletti in c.a. estradossali (interventi recenti). Le coperture viceversa hanno subito le maggiori trasformazioni e sostituzioni. La navata centrale è l'unica porzione caratterizzata da una struttura in legno, con delle possenti capriate lignee, con sagoma delle catene lignee, a copiare la curvatura della volta (spingenti). Sulle capriate sono disposte delle terze lignee, dei travicelli ed il piano di falda con "pianellato" in laterizio. Al di sopra il pianellato è stata eseguita una soletta armata con rete elettrosaldata e cordoli perimetrali. Le coperture che coprono il braccio sinistro e destro del transetto sono in acciaio, precisamente travi reticolari in acciaio e travi in acciaio, tavellonato in laterizio e soletta armata al di sopra, con cordolature in cemento armato gettato in opera. Tutte le altre coperture sono viceversa in latero cemento tipo "sap". Le coperture in laterocemento delle navate laterali appoggiano su murature in mattoni pieni; tali murature, sagomate ad arco, hanno una parete corrispondente al livello sottostante, altre viceversa (quelle di minor spessore, 30cm) sono in falso su volte ed archi sottostanti. La copertura che copre il presbiterio e l'abside poggia su dei frenelli in laterizio (forati) a loro volta disposti sulla sottostante volta.

A seguito dell'evento sismico che ha colpito l'Italia centrale dal 24 agosto del 2016, e soprattutto le repliche del 29 e 30 ottobre 2016 sono stati eseguiti dei sopralluoghi e l'Ordinanza 357 del 31.10.2016 del Sindaco del Comune di Assisi ha reso non utilizzabile ed inagibile alcune delle cappelle laterali e la zona absidale per evidenti segnali di dissesto conseguenti al sisma. Tuttavia, oltre tale evidente stato di danno, il rilievo puntuale, l'accesso ai sottotetti e una serie di saggi ed indagini approfondite, anche in zone difficilmente accessibili (cupola e tamburo raggiunti tramite pallone aerostatico e droni), hanno consentito una verifica di uno stato di danno molto più diffuso ed accentuato con la recente crisi sismica, di seguito graficamente rappresentato.



B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto come da elaborati di progetto: *Estratto Relazione Illustrativa Esecutivo, Elaborato "B.4"* (Prot. 003006 del 02/02/2023).

Gli interventi progettuali riguardano il ripristino statico dei danni causati dal sisma del 2016 e il miglioramento sismico delle strutture ed interventi di ripristino ad essi connessi, possono riassumersi come di seguito:



- Demolizione della copertura in laterocemento e rifacimento della copertura in legno lamellare sulla zona absidale;
- Realizzazione di un sistema di tiranti che "sostengono" il carico delle pareti in falso sopra le volte delle navate laterali riconducendolo in parte alle murature d'ambito, riducendo l'azione verticale delle stesse sugli archi e volte sottostanti;
- Rimozione e ricollocamento della pavimentazione in pietra di Assisi in prossimità del sagrato e della facciata laterale oggetto di consolidamento;
- Intervento di sottofondazione profonda tramite micropali sulla facciata laterale di viale Patrono d'Italia e sulla Facciata e controfacciata principale;
- Esecuzione di tirantature alla quota d'imposta degli archi della navata centrale e alla quota d'imposta degli archi delle navate laterali e delle cappelle laterali;
- Smontaggio delle lastre in piombo di copertura della cupola, impermeabilizzazione con guaina e ricollocazione delle lastre;
- Realizzazione di un sistema di cerchiatura e di armatura verticale del Tamburo e della Cupola con conseguente realizzazione di monitoraggio continuo tramite inserimento di fasce metalliche orizzontali (SRG), perforazioni subverticali armate con barre Dywidag e cavi di fibra ottica (estensimetri elettrici o strain gauges) sulle colonne di sostegno alla Cupola;
- Esecuzione di scuci scuci per sarcitura muraria localizzata mediante coli di malta fibrorinforzata e microcuciture a secco con barre elicoidali in acciaio inox;
- Ripresa di intonaci interni con malta a base di calce;
- Ripristino dell'impianto elettrico dei sottotetti e illuminazione della zona absidale.

Per maggiori dettagli sugli interventi previsti in progetto relativamente alle opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche, si rimanda agli elaborati di progetto.

C) VERIFICA AMMINISTRATIVA: COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

Il Soggetto attuatore Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi (PG), conformemente a quanto espresso dall'art.1 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.128/2022, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/> *Nota 1
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>



C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

***Nota 1:** E' presente la relazione di valutazione della sicurezza ai sensi del § 8.3 delle NTC 18.

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "**Basilica S.Maria degli Angeli**", che prevede interventi di ripristino statico e miglioramento sismico è **completo e coerente** con gli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017.
- Il Soggetto Attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. USR-E- 006692 del 03/03/2023.

A) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico della "Basilica di Santa Maria degli Angeli" in loc. Santa Maria degli Angeli del comune di Assisi, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n.002 del 09/01/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, ing. Riccardo Vetturini, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E 006692 del 03/03/2023;
- La Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E 006692 del 03/03/2023. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n.010021 del 31/03/2023; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020, è attestato dal progettista delle strutture ing. Riccardo Vetturini con *Relazione di Valutazione della sicurezza* acquisita al prot. USR-E n. 006692 del 03/03/2023, nella quale riassume gli esiti delle analisi e gli indici di sicurezza raggiunti con gli interventi proposti.

B) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi (PG) e inoltrato al prot.USR-E-n.03006 del 02/02/2023, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.128/2022 pari **euro 7.621.410,00**;
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:



- ✓ La Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi (PG), in qualità di ente proprietario del bene e soggetto attuatore ha dichiarato, con nota pec prot. USR-E- 06692 del 03/03/2023, di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'edificio in oggetto.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ I progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.
 Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:
 - G-Analisi dei NUOVI prezzi.pdf prot.USR-E-06692 del 03/03/2023;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica, in particolare:
 - ✓ Voce di computo n.46/114, lavorazioni da eseguire successivamente alla rimozione della copertura in rame della cupola.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad euro 7.621.410,00 (euro 5.338.830,25 per lavori e euro 2.282.579,75 per somme a disposizione), è **congruo ed ammissibile a contributo**.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0003006 del 02/02/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 4.261.796,71	€ 4.261.796,71
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 1.077.033,54	€ 1.077.033,54
TOTALE LAVORI		€ 5.338.830,25	€ 5.338.830,25
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP	€ 431.931,40	€ 431.931,40
B.3	Spese tecniche DL e CSE	€ 233.871,51	€ 233.871,51
B.4	Imprevisti	533.883,03	533.883,03
B.5	Indagini geognostiche , diagnostiche e prove sui materiali	€ 159.164,20	€ 159.164,20
B.6	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 59.887,12	€ 59.887,12
B.7	Spese per collaudi e accertamenti di laboratorio	€ 51.301,00	€ 51.301,00
B.8	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 26.632,12	€ 26.632,12
B.10	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.5 - B.7 - B.8	€ 198.638,05	€ 198.638,05
B.12	IVA 10% su imprevisti	€ 53.388,30	€ 53.388,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.282.579,75	€ 2.282.579,75
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.621.410,00	€ 7.621.410,00

Foligno, 31/03/2023

Gli istruttori Tecnici

Arch. Luca Quadrelli

Arch. Giorgia Castellani

per la parte strutturale
Ing. Nunzia Iuliano

Nunzia Iuliano

Il Responsabile
Servizio Ricostruzione Pubblica

Geol. Francesco Savi

Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ai sensi dell'art.4 co.3 dell' O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo all'intervento di miglioramento sismico della "Basilica di Santa Maria degli Angeli" in Assisi (PG) risulta:

- **completo**, in relazione agli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U-n.010021 del 31/03/2023. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale 128/2022 pari **euro 7.621.410,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata nell'Allegato A al presente documento, per un importo pari a **euro 7.621.410,00**, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare:
 - ✓ Voce di computo n.46/114, lavorazioni da eseguire successivamente alla rimozione della copertura in rame della cupola.

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo del Presidente della Regione – Vice Commissario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 31/03/2023

Visto:
Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica

PROVINCIA SERAFICA DI SAN FRANCESCO - OFM
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI



PROGETTO DI RIPRISTINO STATICO E MIGLIORAMENTO
SISMICO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016
DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN
PORZIUNCOLA



PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO PROGETTUALE:

Progetto Architettonico

Arch. Bruno Salvatici (Capogruppo)

Arch. Daria Ripa di Meana

Arch. Alessandro Bianchi

Progetto Strutturale

Soc. INGENIUM srl - Ing. Riccardo Vetturini

Studi Geologici

Geol. Giorgio Leoni

Progetto Impianti Elettrici e Speciali

Ing. Andrea Ronconi

Coord. Sicurezza in Fase di Progettazione

Geom. Walter Bianchi

Consulenza alla Progettazione

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Università degli Studi di Perugia

Prof. Ing. Massimiliano Gioffrè

Prof. Ing. Nicola Cavalagli

DA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ELABORATO:

*AUTORIZZAZIONI
SOPRINTENDENZA PROGETTO
DEFINITIVO*

SCALA:

TAV.

DATA: 06 LUGLIO 2022

AGG.

AGG.

AGG.

AGG.

DA.3



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Al Padre Don Pasqualino Massone

Legale Rappresentante
Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.
Piazza Porziuncola n. 1
Frazione Santa Maria degli Angeli
– 06081 – Assisi (PG)
c.a. Arch. Bruno Salvatici
bruno.salvatici@archiworldpec.it

e p. o.

Al Comune di ASSISI (PG)

comune.assisi@postacert.umbria.it

Fogli del 22-12-2021

Classifica: 34.43.04/06

Referimento N. Prot. nn. 24015/24016/24017/24018/24019/24020
e n. 24021 del 22/12/2021

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D.Lgs. 82/2005.

Oggetto: D. Lgs 42 del 22/01/2004, Artt. 21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.
Autorizzazione con prescrizioni.

Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Santa Maria degli Angeli, Piazza Porziuncola n. 1.

Lavori di: Interventi di ripristino statico e miglioramento sismico, a seguito degli eventi sismici del 2016, della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola - Trasmissione Progetto Definitivo.

Dati catastali: Foglio n. 121, P.IIa n. B.

Pervenuta il: 22-12-2021.

Richiedente: Padre MASSONE Don Pasqualino, Legale Rappresentante Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.

In riferimento alle note che si riscontrano a margine, con cui si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI anche gli Artt. 10, 20, 28, 90 e 91 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.;

VISTI gli Artt. 822 e 826 del Codice Civile;

VISTO il D.M. 244/2019;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria, la documentazione d'archivio e la letteratura scientifica riguardante la Basilica di Santa Maria degli Angeli e l'areale entro cui questa è ubicata;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola (1569-1679; campanile 1684), organismo monumentale edificato per volere di Pio V per preservare le Cappelle della Porziuncola, del Transito e del Roseto, luoghi sacri del culto Francescano, sottoposto a tutela diretta, ex Art. 10 c. 1 e Art. 12 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., attuata con Decreto del 03 marzo 2016. La Basilica, attribuita all'architetto perugino Galeazzo Alessi, è stata oggetto di restauro, nella seconda metà dell'Ottocento, dall'architetto Luigi Poletti, a seguito dei danni e dei crolli seguiti agli eventi sismici del 1832, assumendo lungo le navate uno stile dorico neoclassico; risale al 1924-1930 la realizzazione, da parte dell'architetto Cesare Bazzani, della nuova facciata neobarocca sormontata dalla statua in bronzo dorato della Vergine Maria, collegata alla facciata preesistente da un porticato in stile neorinascimentale. L'articolata struttura della Basilica ha subito significativi interventi strutturali anche recenti, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria nel 1979 e 1984 e l'Umbria e le Marche nel 1997, oltre ai lavori per il Giubileo del 2000.

Per quanto risulta dall'allegata Relazione Illustrativa, le strutture della Basilica, caratterizzate da patologie statiche che gli eventi sismici del 2016 hanno evidenziato e accentuato, presentano murature, prevalentemente in mattoni pieni di laterizio, compatte e prive di vuoti significativi, con volte in laterizio parzialmente consolidate in epoca recente (su cappelle/navate laterali/bracci del transetto) con cappe armate o cordoli in c.a. estradossali; la copertura della navata centrale ha una struttura a capriate lignee/terzere/travicelli e pianellato in laterizio su cui è stata eseguita una soletta armata con rete elettrosaldata e cordoli perimetrali, mentre sui bracci del transetto vi sono strutture metalliche in travi reticolari/travi/tavellonato in laterizio e soletta armata con cordoli in c.a., e le altre coperture sono laterocementizie tipo 'SAP', poggianti lungo le navate laterali su murature arcuate in mattoni pieni, parte delle quali, di minor spessore (cm 30), poggianti in falso su volte ed archi sottostanti; analogamente, la copertura di presbiterio e abside poggia su frenelli in laterizio a loro volta posti sulla volta sottostante. Nel corso degli interventi post sisma 1997 sono stati posti in opera tiranti longitudinali, al di sopra della cornice di imposta della volta della navata centrale, su parte (circa ¼) della navata centrale. Dalla Relazione trasmessa risulta che le indagini effettuate, limitatamente invasive, hanno evidenziato un quadro fessurativo ampio e diffuso, che all'esito della relativa analisi e diagnosi dei dissesti delinea una condizione di grande vulnerabilità statica oltre che sismica, con riferimento alla possibilità di crollo in fase sismica con pericolo per la vita umana e rischio di perdita di superfici dipinte e decorate: a. diffuse lesioni sub-verticali e diagonali lungo il fianco sinistro della Basilica, sul Viale Patrono d'Italia, passanti in corrispondenza delle prime due campate prossime all'ingresso e alla controfacciata, in parte sigillate con malta cementizia e riapertesi a seguito del sisma del 2016. Tale dissesto è



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

ricondotto a cedimento fondale differenziale in atto, legato alla presenza di terreni limosi-sabbiosi e pregni di acqua. A tale quadro fessurativo corrispondono internamente, oltre a fessurazioni diffuse presso le cappelle laterali e sporadiche e capillari presso le volte a crociera laterali, lesioni significative (ampiezza prossima a $> \text{cm } 1$) nei paramenti murari, che coinvolgono superfici dipinte e decorazioni in stucco (prima e seconda cappella), a cui si sommano fessurazioni lungo il cervello delle volte e presso le chiavi degli archi (superfici tutte decorate con affreschi e stucchi), e tra volte e strutture verticali esterne perimetrali: la causa di tale dissesto, con innesco di fenomeno di ribaltamento, è ricondotta alla presenza dei setti in falso soprastanti, caricati dai soprastanti solai di copertura laterocementizi; **b.** un dissesto significativo evidenziato nella Relazione trasmessa interessa la controfacciata, presentante fessurazioni e distacchi (dalla base alla sommità - sigillate e riapertesesi) rispetto alla facciata originaria, e la facciata originaria, presentante distacchi rispetto alle navate, lungo le linee di contatto con volte e copertura della navata centrale e lesioni diagonali in corrispondenza delle navate laterali. Tale dissesto è ancora ricondotto ad un cedimento fondale della controfacciata, di epoca posteriore (1924-1930 - fondazioni profonde circa m 5.00), causato dalla presenza di terreno incoerente e impregnato di acqua, con tendenza al ribaltamento, trascinamento della facciata originaria (fondazioni profonde circa m 3.20) e conseguente distacco di questa ultima dalle navate; **c.** la struttura della cupola è interessata da un quadro fessurativo esteso e diffuso: sono evidenziate deformazioni significative presso le pile di sostegno, con abbassamento (oltre cm 5) della porta (alla destra del presbiterio e della cupola, spalla dx, lesione sigillata) a fianco della pila '3', e presso gli archi e i contrafforti in questo settore. Tale dissesto è ricondotto ad un cedimento fondale differenziale probabilmente attualmente estinto. Sono evidenziate inoltre diffuse lesioni all'intradosso della cupola e del tamburo, correlate a uno 'spanciamento' della cupola stessa; **d.** presso i paramenti esterni di presbiterio ed abside sono visibili lesioni concentrate principalmente nelle fasce murarie al di sotto e al di sopra delle finestrate, mentre tali lesioni non sono visibili all'interno, i cui paramenti sono stati ritinteggiati e stuccati in tempi recenti; **e.** in corrispondenza della 'Sala del Santissimo' (tra braccio sinistro del transetto e abside), al livello del sottotetto sono presenti quattro possenti colonne in falso e asimmetriche rispetto alla volta a padiglione lunettata sottostante, gravate dal soprastante solaio di copertura latero-cementizio, costituenti carichi concentrati e fonte di grande vulnerabilità sismica ma anche statica; **f.** presso il campanile, oggetto di successivo intervento, sono presenti lesioni interessanti principalmente la cella campanaria e gli archi che in parte sostengono la torre campanaria, poggiante su di essi 'in falso', mentre più modeste sono quelle lungo il 'fusto' del campanile.

Gli interventi di consolidamento proposti sono così riassumibili: **1. strutture fondali** – sottofondazioni profonde con micropali (lunghe m 20.00, fi 8-9 cm, fori fi 160 passo cm 80) in unica fila esterna lungo il fianco sinistro della Basilica e in doppio ordine esterno/interno lungo la controfacciata, collegati in testa da trave-cordolo cm (60x90) e alle murature con connessioni metalliche HEB 160 e barre Dywidag fi 28, alternate ai micropali. E' solo ipotizzata, altresì, risultando il cedimento rilevato presumibilmente estinto, una sottofondazione profonda con micropali presso la struttura della cupola; **2. strutture verticali** - demolizione dei setti in muratura poggianti in falso sulle volte delle cappelle laterali; -- ritesatura dei tiranti (n. 2 per lato) già presenti, colleganti controfacciata-facciata originaria-Basilica; estensione di tali tiranti all'intera lunghezza della navata (n. 2+2 tiranti diwidag con capochiave a piastra incassata), con aggiunta di ulteriore tirante alla quota di imposta degli archi delle navate laterali e al livello sottotetto; nuovi tiranti (fi 32) presso il transetto, tiranti trasversali alla quota di imposta della navata centrale lungo la stessa, il presbiterio e l'abside, e ulteriori tra navata centrale e navate laterali-cappelle, alla quota di imposta delle navate laterali, con capochiave esterni a piastra e a paletto; **3. coperture** - demolizione delle coperture laterocementizie e rifacimento con strutture in legno e tavolato su cordolo in acciaio (UPN 240), in corrispondenza della 'Sala del Santissimo', presso le navate laterali e presso l'abside e il presbiterio, con schema a capriate/terzere/travicelli e doppio tavolato analogo a quello presente presso la navata centrale; **4. volte ed archi** – presso la 'Sala del Santissimo', rinforzo del sistema di volta e archi esistente mediante costruzione di arco in mattoni pieni estradossato per ricondurre i carichi concentrati alle pareti d'ambito, e placcaggio della volta dall'intradosso con fasce in composito; -- presso l'abside e il presbiterio, e presso tutte le volte della basilica non precedentemente consolidate, placcaggi degli archi principali con fasce in fibre di acciaio inox e delle volte con soletta in malta di calce pozzolanica fibrorinforzata armata con rete in composito; **5. Cupola e colonne di sostegno** - ritesatura delle cerchiate metalliche presenti alla base del tamburo (lavori post sisma 1997 e Giubileo); -- potenziamento della cerchiatura al livello del tamburo e consolidamento dall'estradosso della cupola, previa rimozione del rivestimento in piombo (in parte risalente ad interventi di parziale sostituzione nel 1980 ma prevalentemente risalente al 1776) con placcaggi in fasce di fibre lungo meridiani-costolature e paralleli (fasce cm 10) e soletta in calce idraulica e rete in fibra di vetro; -- bonifica delle murature, con iniezioni di malte pozzolaniche per saturare eventuali vuoti; 'cuci e scuci' localizzati di fessurazioni (ampiezza $> \text{cm } 1$) presenti alla base della cupola e delle colonne o sigillatura con colli di malta fibrorinforzata e microcuciture a secco con barre elicoidali fi 10 in acciaio inox (lunghe m 1.00, passo cm 30-50); presso ogni apertura n. 6 cuciture armate incrociate (barre fi 18 in perfori fi 30) e collegamenti orizzontali tra le aperture (perfori fi 30, barre fi 18) collegati a placcaggi all'intradosso degli architravi con fibre unidirezionali; -- rinforzo dei setti murari colonnati mediante tiranti sub-verticali (n. 2 perfori fi 60/setto, tot n. 16 barre Dywidag fi 26) in 'calza di poliestere' iniettata con malte pozzolaniche fibrorinforzate, funzionanti per aderenza, e chiusura in testa con capochiave a piastra incassata nell'estradosso della cupola. A tiranti e nuove cerchiate sono abbinati cavi di fibre ottiche per il monitoraggio di un eventuale stato deformativo/tensionale in atto; -- rifacimento dell'intonaco fessurato (che sembrerebbe risalire ad un rifacimento integrale post sisma 1997) abbinato a reti in composito ancorate alla muratura con barre elicoidali fissate a secco; rifacimento del rivestimento in piombo della cupola con nuove lastre (sp mm 3) su strato protettivo in feltro e barriera vapore, con sistema di costolatura e fissaggi con chiodature identico a quello attuale.

FACENDO SEGUITO a confronti con i richiedenti ed i tecnici incaricati del progetto, gli ultimi dei quali in sede di sopralluogo congiunto del 21 gennaio 2022 e di successiva videoconferenza del 25 gennaio 2022. Nel corso dei suddetti confronti sono state manifestate da questo Ufficio perplessità rispetto all'invasività degli interventi proposti, e più in generale rispetto alla metodologia di approccio all'intervento, con riferimento in particolare agli interventi in fondazione e ai diffusi interventi di consolidamento del volume della cupola, oltre che rispetto alle demolizioni previste in copertura, rilevandosi possibili modifiche del comportamento statico consolidato dell'organismo e un eccessivo irrigidimento delle strutture. All'esito dei suddetti confronti, questo Ufficio

PRESO ATTO di quanto descritto negli elaborati progettuali trasmessi e di quanto rappresentato dai tecnici incaricati in sede di confronto, cioè che gli interventi proposti sono gli unici possibili atti a consentire un reale miglioramento sismico dell'organismo monumentale, pur riservandosi la possibilità di approfondimenti nel merito, anche in corso d'opera, finalizzati a garantire la tutela della sostanza storica e dell'immagine storicamente consolidata del monumento, stante la stretta relazione intercorrente tra tutela e comportamento statico e sismico ricorrente accertato nei secoli e 'leggibile' attraverso le lesioni di epoca non recente, assimilabili a 'giunti tecnici naturali'.

CONSIDERATO che un intervento di consolidamento su un bene culturale deve rispettare i criteri, alla base del restauro monumentale, del minimo intervento, della compatibilità fisico/chimica/meccanica dei nuovi materiali rispetto ai preesistenti, della distinguibilità, della reversibilità e della



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

durabilità. Tale intervento deve dunque essere necessariamente contenuto entro i limiti del miglioramento sismico, secondo le indicazioni delle Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011 - "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008" e ss.mm. e ii.), alla luce delle quali gli interventi proposti potrebbero cambiare sia per entità che per tipologia, ferma restando l'esigenza di garantire la conservazione dell'organismo monumentale in esame in quanto simbolo della Cristianità, oltre che sede di rilevante valore storico-artistico-architettonico. Le suddette Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011) precisano (pag 45) che "...L'obiettivo principale resta sempre la conservazione non solo della materia ma anche del funzionamento strutturale accertato, qualora questo non presenti carenze tali da poter comportare la perdita del bene... (omissis) ... Gli interventi devono essere in genere rivolti a singole parti del manufatto, contenendone il più possibile l'estensione ed il numero, e comunque evitando di alterare in modo significativo l'originale distribuzione delle rigidità negli elementi. L'esecuzione di interventi su porzioni limitate dell'edificio va comunque valutata e giustificata nel quadro di una indispensabile visione d'insieme, portando in conto gli effetti della variazione di rigidità e resistenza degli elementi...", e inoltre (pag 46) "...Gli interventi dovranno, per quanto possibile, rispettare la concezione e le tecniche originarie della struttura, nonché le trasformazioni significative avvenute nel corso della storia del manufatto... (omissis)... gli elementi strutturali danneggiati, quando possibile, devono essere riparati piuttosto che sostituiti e le deformazioni ed alterazioni, costituendo una testimonianza del passato, dovrebbero essere mantenute, eventualmente adottando misure atte a limitarne gli effetti negativi sulle condizioni di sicurezza..."

CONSIDERATO che, come noto dalle Fonti e come messo in evidenza a partire dal XVIII secolo (c.f.r. M. GROUWELS, *Historia critica Sacrae Indulgentiae B. Mariae Angelorum vulgo de Portiuncola*, 1726), la Basilica alessiana e gli edifici a questa connessi sono stati realizzati nel medesimo sito delle precedenti fabbriche benedettine e francescane;

TENUTO CONTO che non solo gli interventi del secolo XVIII ma anche gli scavi archeologici effettuati negli anni '60 e '80 del '900 all'interno della Basilica di S. Maria degli Angeli [c.f.r. tra gli altri il Fascicolo S. Maria degli Angeli Porziuncola Cappella del Transito, ASSISI 66, Archivio ex SBAU; A. M. ROMANINI, "Reliquiae" e documenti: luoghi del culto francescano nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, in F.F. MANCINI, A. SCOTTI (a cura di), *La Basilica di Santa Maria degli Angeli. 1. Storia e architettura*, Perugia 1989, pp. 53-87], nonché l'analisi stratigrafica muraria degli elevati della Cappella del Transito [c.f.r. in particolare L. PANI ERMINI, *De Portiuncola: dalla frequentazione romana all'insediamento francescano*, in P. MESSA (a cura di), *San Francesco e la Porziuncola. Dalla "chiesa piccola e povera" alla Basilica di Santa Maria degli Angeli*, Assisi 2008, pp. 41-62], hanno evidenziato come al di sotto della Basilica e delle sue immediate pertinenze sud-orientali sia conservato un complesso palinsesto di strutture murarie, resti di reti idrauliche e sepolture ascrivibili ad epoche che vanno da quella romana a quella basso medievale (secoli XII-XV) e che queste, quando non sono ancora pienamente analizzabili in alzato all'interno dell'attuale edificio sacro –come accade ovviamente nella Porziuncola e nella Cappella del Transito- emergono a profondità di poche decimetri dal p.d.c.;

CONSIDERATO che, anche in relazione alla topografia antica dell'area e alla viabilità che la percorreva, peraltro fulcro per le operazioni di centuriazione conseguenti al *Bellum Perusinum* (c.f.r. tra gli altri D. SCORTECCI, *De Portiuncola: da villa romana a santuario francescano*, in *Frate Francesco. Rivista di cultura francescana*, Anno 75, Nuova serie, Aprile 2009, 1, pp. 165-176), si ritiene improbabile che, a meno che i cantieri funzionali alla realizzazione della Basilica alessiana e della facciata novecentesca non le abbiano completamente distrutte, stratigrafie ed evidenze di interesse storico-archeologico non siano presenti anche lungo il fianco nord occidentale dell'edificio ecclesiastico nonché nella fascia interessata dagli interventi che riguarderanno la facciata;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando nel complesso le caratteristiche delle opere proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.:

AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi proposti, nel rispetto delle prescrizioni seguenti:

Ambito di tutela storico-architettonica

Nell'assumere a riferimento i criteri del miglioramento sismico di cui alle Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011- "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008" e s.m. e i.): I. tenuto anche conto che, per quanto relazionato, le murature in mattoni pieni di laterizio sono compatte e prive di vuoti significativi, si condivide il proposto inserimento di tiranti metallici nelle due direzioni principali dell'organismo, che favorisce un elevato grado di connessione tra le murature fornendo un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano dei pannelli murari, ma dovrà essere valutata la possibilità di limitare le nuove **tirantature** allo stretto necessario, ed eventuali attraversamenti delle murature dovranno essere in guaina e non inietti, per rendere l'intervento reversibile, rendere possibile il ritasamento ed evitare l'insorgere di sollecitazioni indesiderate; II. si condivide analogamente il ricorso alle cordolature in acciaio in copertura, leggere e reversibili, e il rifacimento con struttura lignea delle attuali coperture laterocementizie, che oltre ad un vantaggio estetico e di 'lettura' storica consentono di ridurre il carico sulle strutture. Invece, rispetto alle prospettate **demolizioni dei setti murari 'in falso' sulle volte delle cappelle laterali**, su cui in sede di sopralluogo è stata rilevata la presenza di iscrizioni a matita/carboncino, nel prendere atto di quanto emerso in sede di confronto con i tecnici incaricati, cioè che eventuali possibili soluzioni alternative sono state escluse poiché avrebbero comportato un eccessivo aumento di carico sulle murature d'ambito, **si evidenzia la necessità di un approfondimento**, sulla base di adeguate indagini archivistiche e bibliografiche, circa la funzione e la datazione storica delle stesse, che nella loro configurazione attuale sembrerebbero risalire alle opere di consolidamento/ricostruzione della navata laterale di sinistra post sisma del 1832, ma la cui presenza anteriormente al 1832 risulta essere attestata da stampe illustranti "...lo stato della chiesa dopo il terremoto del marzo 1832" – dis. F. Cilleni-Nepis, litogr. Battistella; Archivio Convento della Porziuncola" - Fig. 7 da L. BARTOLINI SALIMBENI, *La Basilica di San Pio V*, in P. MESSA (a cura di), *San Francesco e la Porziuncola. Dalla "chiesa piccola e povera" alla Basilica di Santa Maria degli Angeli*, Assisi 2008, pag. 315. Si precisa, comunque, che all'esito di tale studio, opportunamente attestato anche attraverso schede con relativa documentazione fotografica, **l'eventuale demolizione, da intendersi come extrema ratio, dovrà essere autorizzata dal Segretariato Regionale MIC dell'Umbria-CO.RE.PA.CU, come previsto dall'Art. 47 c. 2 lett d) del DPCM n. 169/2019;** III. rispetto alle diffuse **'cuciture armate'**, pur se a secco, previste, le stesse dovranno essere limitate ai casi in cui non sia possibile ricorrere a soluzioni 'classiche', come ad esempio limitati interventi di 'cuci e scuoi' e colature di malte, valutando peraltro il ricorso alternativo a soluzioni 'nuove' meno invasive, come l'inserimento di fiocchi di fibre e malte di calce opportunamente estesi alle ammorsature da ricomporre. In ogni caso, le malte da impiegare negli interventi di consolidamento dovranno essere a base di calce e sabbia, compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e (ove visibili) cromatico con le malte preesistenti: conseguentemente, gli elementi metallici di cuciture, connessioni,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

cordoli, ecc dovranno essere in acciaio inox; **IV.** rispetto agli interventi sulla **struttura della cupola**, si chiede di approfondire l'effettiva necessità degli stessi, che per numero e tipologia sembrerebbero sovradimensionati rispetto all'attuale quadro fessurativo e al comportamento sismico accertato della struttura radiale rispetto ai sismi (formazione di 'giunti tecnici naturali' già individuati a seguito del sisma del 1832), ricalibrandoli alla luce delle possibili soluzioni alternative di consolidamento e impermeabilizzazione. Nel merito, si ritiene opportuna una ulteriore verifica del quadro fessurativo sulla base di esame diretto, a seguito dell'allestimento dei ponteggi, che potrebbe ad esempio implicare una riduzione delle numerose perforazioni radiali previste su timpani e architravi delle aperture del tamburo. Si esclude l'ipotetico intervento con micropali in fondazione, stante l'accertata e documentata presenza di strutture archeologiche sottostanti, da ridefinire eventualmente in futuro alla luce di eventuale documentato cedimento fondale. Con riferimento alle perforazioni previste presso i setti murari del tamburo, attuati quale parte di una cerchiatura complessiva di cupola e tamburo oltre che ai fini di un pur auspicabile monitoraggio, si rileva che tale intervento è strettamente connesso al consolidamento dall'estradosso della cupola, su cui è presente un rivestimento in piombo del 1776 solo in parte sostituito negli anni '80 del 1900, che si prevede di rimuovere e rifare ai fini del consolidamento. Nell'evidenziare la delicatezza di tale operazione, fortemente interferente con la sostanza storica della struttura e (indipendentemente dall'eliminazione dei capochiave terminali) tale da creare con le perforazioni proposte discontinuità (pur sigillate) e possibili infiltrazioni delle acque meteoriche lungo l'estradosso della cupola, si evidenzia anche che eventuali infiltrazioni attuali potrebbero essere bloccate mediante interventi puntuali sul manto in piombo, senza un integrale rifacimento che con le maestranze attuali (per quanto qualificate non assimilabili alle professionalità artigiane del XVIII secolo, essendo l'esperienza degli antichi costruttori consolidata e 'collaudata' nei secoli) apre ampi margini di dubbio circa la riuscita e la durabilità dell'intervento di impermeabilizzazione nel tempo. Inoltre, si evidenzia come il rinforzo mediante cerchiature e tiranti, placcaggi con fibre dall'esterno su meridiani e paralleli e aggiuntivi sull'intera superficie, unitamente ai placcaggi lungo gli architravi delle aperture, sono associate dal progetto alla realizzazione, lungo le superfici interne, di un intonaco armato (pur con fibre): un intervento così esteso non appare giustificato da reali esigenze di consolidamento, e inevitabilmente modificherà, non assecondandolo, il comportamento accertato della struttura. Peraltro (DPCM 09.02.2011, pag. 53), *"...L'inserimento di tiranti verticali post-tesi è un intervento applicabile solo in casi particolari e se la muratura si dimostra in grado di sopportare l'incremento di sollecitazione verticale, sia a livello globale sia localmente, in corrispondenza degli ancoraggi...(omissis)... Tale soluzione tende a snaturare l'originale funzionamento della costruzione in muratura, per cui deve essere presa in considerazione solo in assenza di alternative. Il placcaggio delle murature con intonaco armato è un intervento invasivo e non coerente con i principi della conservazione..."*; inoltre presso pilastri e colonne (pag. 54) *"Vanno evitati, se non in mancanza di alternative da dimostrare con dettagliata specifica tecnica, gli inserimenti di anime metalliche in asse alla colonna, cui affidare la capacità portante, o di tiranti verticali precompressi, per conferire maggiore resistenza a flessione e taglio..."*; **V.** gli interventi di consolidamento delle **murature** presso la fiancata sinistra della Basilica, da effettuarsi preferibilmente non mediante cuciture armate con barre metalliche ma mediante cuciture e scuci calibrati, colature di malta di calce e sabbia e/o 'cuciture' con fiocchi di fibre, non dovranno compromettere in alcun modo gli **apparati decorativi** interni delle cappelle, ed a tale scopo dovrà essere predisposto un progetto di messa in sicurezza delle superfici decorate su murature e volte ed archi, illustrante gli interventi propedeutici di protezione/consolidamento/messa in sicurezza di superfici decorate e dipinte e corredato di documentazione fotografica esaustiva, redatto da un restauratore qualificato e quindi abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9 bis del D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii.; **VI.** nel prendere atto della necessità di realizzare un **intervento in fondazione**, essendo presenti dissesti riconducibili a cedimenti in fondazione ed essendo stati evidenziati fenomeni di ribaltamento presso la controfacciata anche per effetto delle azioni sismiche, dovrà comunque essere approfondita la possibilità di ricorrere ad un intervento alternativo, meno invasivo di quello con micropali proposto, tenendo anche nel debito conto il miglioramento statico e sismico dell'organismo derivante dagli altri interventi proposti, con riferimento in particolare alla migliore distribuzione dei carichi in copertura, alla riduzione di vulnerabilità locali derivanti dal ripristino della continuità muraria e al miglioramento dei collegamenti mediante tirantature ai vari livelli e delle cerchiature, e tenendo comunque presente che (DPCM 09.02.2011, pag. 55) che *"...Gli interventi dovranno tendere prioritariamente al mantenimento della preesistente distribuzione delle pressioni di contatto. Essi devono in ogni caso garantire valori il più possibile ridotti dei cedimenti assoluti e differenziali attesi, che devono comunque risultare compatibili con le caratteristiche della costruzione. Per raggiungere questi obiettivi sono da privilegiare interventi distribuiti su aree estese, evitando per quanto possibile l'impiego di sottofondazioni profonde localizzate..."*. In ogni caso, ove all'esito delle ulteriori verifiche effettuate la soluzione proposta di sottofondazioni profonde (m 20) su micropali risultasse l'unica possibile, e ferma restando una possibile revisione in corso d'opera derivante da eventuali ritrovamenti archeologici presso i settori interessati, dovrà essere valutata la possibilità di ridurre le diffuse connessioni trasversali alle murature, interferenti con la sostanza storica dell'organismo e invasive per numero e dimensioni. Comunque, anche al fine di ridurre la quantità di acqua presente nel terreno, dovranno essere predisposte opportune opere manutentive presso canali di gronda e discendenti, con convogliamento verso l'esistente rete di smaltimento, e dovrà essere verificata l'eventuale fuoriuscita e dispersione nel terreno di acqua dalla fontana ubicata a ridosso della fiancata sinistra dell'organismo; **VII.** Gli approfondimenti richiesti dovranno essere parte integrante del progetto esecutivo e, nell'ambito dello stesso, dovranno essere esaustivamente illustrate le modalità esecutive degli interventi sia a livello descrittivo che grafico, con elaborati grafici di dettaglio che chiariscano, ad esempio rispetto alle nuove coperture lignee (ma non solo rispetto alle coperture lignee), quali siano le essenze impiegate, le dimensioni, le connessioni, gli appoggi, ecc. Comunque, le nuove carpenterie in legno dovranno essere prive di difetti (fessurazioni da ritiro, ecc.) e rispondere alle normative di settore; non essendo tale aspetto definito, gli elementi in cotto del manto dovranno essere elementi di recupero, opportunamente integrati da elementi artigianali simili per dimensioni e colore, posti in posizione sottocoppo. Le quote in copertura (gronda e colmo) e gli aggetti e le sagome di gronda non dovranno subire modifiche né danni, ed essere opportunamente consolidati, ove necessario, mediante fissaggio di elementi tendenti al distacco. Resta altresì inteso che la eventuale sostituzione del rivestimento in piombo della cupola dovrà essere eseguita da personale altamente qualificato, riprendere per dimensioni, spessori, modalità di posa e fissaggio e cromia superficiale quelle delle lastre esistenti, valutando comunque la possibilità di reimpiego delle lastre preesistenti, con riferimento in particolare al settore recante la scritta '1776'.

Ambito di tutela archeologica

Tenendo conto sia della complessità e dell'importanza delle evidenze note nel sottosuolo della Basilica che delle criticità statiche evidenziate nella documentazione progettuale nonché nel corso dei confronti con i richiedenti ed i tecnici incaricati, condividendo in pieno quanto evidenziato e richiesto al **punto VI.** delle prescrizioni concernenti la tutela architettonica della Basilica sopra formulate, per quanto di competenza archeologica, fatte salve eventuali differenti valutazioni derivanti da un complessivo ripensamento degli interventi in fondazione, si richiede che:

a. tutti gli interventi di scavo e perforazione, senza discriminare di ampiezza e profondità, vengano costantemente sorvegliati e opportunamente documentati, a totale carico della Committenza, da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019. Il nominativo del suddetto professionista, che opererà secondo le indicazioni scientifiche della Scrivente, dovrà essere comunicato con ragionevole anticipo per consentire le verifiche di competenza;

b. la data di inizio effettivo dei lavori di scavo venga comunicata a questo Ufficio per permettere l'esercizio delle attività ispettive di competenza. Ad ogni buon conto si rammenta inoltre che in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio; che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione.

Si ricorda, inoltre, l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 dovrà essere un architetto abilitato. Si fa presente che nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi per valutare gli aspetti di dettaglio dell'intervento, a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione e restituzione dell'immagine del Bene.

Si precisa, infine, che, stante la presenza di vincolo paesaggistico sull'area in oggetto dovrà essere presentata, successivamente al rilascio della presente Autorizzazione all'esecuzione dei lavori ex Art 21 c. 4 del D.lgs. n. 42/2004, anche l'istanza di autorizzazione paesaggistica prevista dallo stesso D.lgs. n. 42/2004 all'Art 146.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., che il Funzionario archeologo territorialmente competente è la Dott.ssa Paola Romi (paola.romi@beniculturali.it) e che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@beniculturali.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente
Arch. Elvira Cajano

Il RUP

Arch. Carmen Cobucci

Il Funzionario archeologo istruttore

Dott.ssa Paola Romi

CC / PRo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

Al Padre Don Pasqualino Massone

Legale Rappresentante
Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.
Piazza Porziuncola n. 1
Frazione Santa Maria degli Angeli
– 06081 – Assisi (PG)
c.a. Arch. Bruno Salvatici
bruno.salvatici@archiworldpec.it

E.p.c. Al Comune di ASSISI (PG)
comune.assisi@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04/06

Riferimento: N. Prot. n. 9502 del 10/05/2022

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D.Lgs. 82/2005.

Oggetto: D. Lgs 42 del 22/01/2004, Artt.21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. **Autorizzazione con prescrizioni all'esecuzione dei lavori di cui alla Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022: conferma della prescrizione I. e superamento parziale con riformulazione delle prescrizioni II., III., IV., V., VI., VII.**

Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Santa Maria degli Angeli, Piazza Porziuncola n. 1.

Lavori di: Interventi di ripristino statico e miglioramento sismico, a seguito degli eventi sismici del 2016, della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola - Trasmissione Variante Progetto Definitivo.

Dati catastali: Foglio n. 121, P.IIa n. B.

Pervenuta il: 10-05-2022.

Richiedente: Padre MASSONE Don Pasqualino, Legale Rappresentante Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.

In riferimento alle note che si riscontrano a margine, con cui si chiede l'Autorizzazione in Variante all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI anche gli Artt. 10, 20, 28, 90 e 91 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.;

VISTI gli Artt. 822 e 826 del Codice Civile;

VISTO il D.M. 244/2019;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria, la documentazione d'archivio e la letteratura scientifica riguardante la Basilica di Santa Maria degli Angeli e l'areale entro cui questa è ubicata;

FACENDO SEGUITO alla trasmissione in merito all'oggetto, da parte di questo Ufficio, della Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022, contenente Autorizzazione con prescrizioni all'esecuzione dei lavori.

Con tale Nota questo Ufficio rilevava l'invasività di alcuni degli interventi proposti, con riferimento in particolare agli interventi in fondazione e presso le strutture della cupola, nonché alle demolizioni previste in copertura, rilevandosi possibili modifiche del comportamento statico consolidato dell'organismo e un eccessivo irrigidimento delle strutture. Rispetto alla proposta demolizione dei setti murari 'in falso' esistenti in copertura, peraltro, fatti rientrare in sede di progettazione tra le opere di consolidamento/ricostruzione della navata laterale di sinistra post sisma del 1832, questo Ufficio evidenziava che invece la datazione degli stessi risulta anteriore al 1832, come suggerito dalla presenza di iscrizioni a matita/carboncino rilevate in sede di sopralluogo congiunto ed attestato da stampe illustranti "...lo stato della chiesa dopo il terremoto del marzo 1832" – dis. F. Cilleni-Nepis, litogr. Battistella; Archivio Convento della Porziuncola" - Fig. 7 da L. BARTOLINI SALUMBENI, *La Basilica di San Pio V*, in P. MESSA (a cura di), *San Francesco e la Porziuncola. Dalla "chiesa piccola e povera" alla Basilica di Santa Maria degli Angeli*, Assisi 2008, pag. 315.

Nel prendere comunque atto che, in base a quanto descritto negli elaborati progettuali trasmessi e a quanto rappresentato dai tecnici incaricati in sede di confronto, gli interventi proposti erano gli unici possibili atti a consentire un reale miglioramento sismico dell'organismo monumentale, questa Soprintendenza rilasciava l'autorizzazione richiesta riservandosi la possibilità di approfondimenti nel merito, anche in corso d'opera,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

La scrivente prende inoltre atto che un più ampio recepimento delle prescrizioni precedentemente impartite, con riferimento in particolare al richiesto progetto di messa in sicurezza delle superfici decorate, potrà essere attuato solo a seguito di montaggio del ponteggio, che consentirà un esame ravvicinato degli elementi strutturali e decorativi posti ad altezze attualmente non raggiungibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando le caratteristiche delle opere in Variante proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.,

per l'**Ambito di tutela storico-architettonica e storico-artistica**, nel confermare l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori rilasciata con Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022, al cui contenuto integrale si rimanda,

CONFERMA la prescrizione I., impartita con la Nota n. 1848 del 01/02/2022, per cui: I. dovrà essere valutata la possibilità di limitare le nuove tirantature allo stretto necessario, ed eventuali attraversamenti delle murature dovranno essere in guaina e non iniettati, per rendere l'intervento reversibile, rendere possibile il ritessamento ed evitare l'insorgere di sollecitazioni indesiderate;

COMUNICA il parziale superamento delle prescrizioni II., III., IV., V., VI., VII., che riformula nel modo seguente: **II'**. i setti murari 'in falso' in copertura, oggetto di posa di tirantature, dovranno essere opportunamente consolidati, ove necessario, applicando le metodologie di intervento (sarciture, cucì e scuci, ecc.) già adottate per analoghi dissesti presso altri settori dell'organismo aventi stesse caratteristiche di materiali e tessiture, curando la conservazione delle iscrizioni a matita/carboncino rilevate nel corso di precedente sopralluogo congiunto; **III'**. come emerso dai confronti in sede di sopralluogo del 30.03.2022 e di videoconferenza del 05.04.2022, la cucitura delle lesioni dovrà essere realizzata possibilmente mediante semplici colature di malta laddove le fessurazioni siano non significative, ricorrendo ove le lesioni siano passanti o comunque significative a opere puntuali di cucì e scuci o a cuciture armate con barre elicoidali a secco laddove la tessitura serrata dei paramenti (paramenti murari lesionati lato sx Basilica) o la presenza di elementi decorativi plastici (cornici, modanature, ecc.) renda difficile e con esito meno certo il classico intervento di 'cucì e scuci'. In ogni caso, le malte da impiegare negli interventi di consolidamento dovranno essere a base di calce e sabbia, compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e (ove visibili) cromatico con le malte preesistenti: conseguentemente, gli elementi metallici di cuciture, connessioni, cordoli, ecc dovranno essere in acciaio inox; **IV'**. relativamente agli interventi previsti per le strutture della cupola, ferma restando la dimensione minima necessaria (fi cm 16) fissata per i capochiave dei tiranti sub-verticali, la realizzazione delle cerchiature estradosali mediante cerchiature lungo meridiani e paralleli, comportante la rimozione puntuale temporanea e il ricollocamento delle lastre di piombo esistenti dovrà basarsi su progetto esecutivo, oggetto di confronto con questo Ufficio, la cui definizione sarà possibile solo dopo avere montato il ponteggio e avere verificato le condizioni di conservazione del manto in piombo, al fine di predisporre tutte le misure necessarie ad evitarne il danneggiamento in fase di smontaggio/rimontaggio. Dovrà essere altresì valutata la necessità di sostituire eventuali lastre rotte o deformate con nuove lastre in piombo analoghe per dimensioni/spessori, modalità di fissaggio e cromia superficiale, effettuando prove preventive tese a riproporre un livello di ossidazione artificiale analogo e in continuità cromatica con le lastre contigue. In ogni caso la realizzazione delle perforazioni e la posa delle nuove cerchiature dovrà essere realizzata adottando tutti gli accorgimenti tesi ad evitare il crearsi di discontinuità che possano costituire vie di accesso all'infiltrazione delle acque meteoriche e ad assicurare la riuscita e la durabilità dell'intervento. Tali operazioni dovranno essere eseguite da maestranze altamente qualificate. Il previsto consolidamento degli intonaci all'intradosso dovrà essere realizzato con iniezioni di materiali compatibili (sul piano fisico/chimico/meccanico) con quelli costituenti il supporto e con l'intonaco esistente, ed eventuali integrazioni, ove strettamente necessarie, dovranno essere realizzate con malte a base di calce e sabbia analoghe per composizione e granulometria a quelle presenti presso il supporto murario e nell'intonaco oggetto di consolidamento contiguo, riproponendo comunque la tinta di colore *bianco* e con finitura opaca attuale; **V'**. gli interventi di consolidamento delle murature presso la fiancata sinistra della Basilica, mediante cuciture armate a secco con barre metalliche elicoidali, non dovranno compromettere la continuità dei paramenti murari, per cui i fori dovranno preferibilmente essere effettuati in corrispondenza dei giunti tra i conci lapidei: ove non fosse possibile evitare di perforare i conci, i fori dovranno essere sigillati con materiale compatibile sul piano fisico/chimico/meccanico con quello costituente i paramenti e avente cromia analoga. Le perforazioni, inoltre, non dovranno compromettere in alcun modo gli apparati decorativi interni delle cappelle. In ogni caso, a seguito di allestimento del ponteggio (che consentirà un esame ravvicinato delle superfici decorate/dipinte) dovrà essere predisposto un progetto di messa in sicurezza delle superfici decorate/dipinte su murature, volte ed archi, redatto da un restauratore qualificato e quindi abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9 bis del D.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., illustrante gli interventi propedeutici di protezione/consolidamento/messa in sicurezza di tali superfici e corredato di documentazione fotografica esaustiva. Resta inteso che l'allestimento dei ponteggi dovrà essere effettuato prestando la massima cura nell'evitare interferenze con le superfici decorate/dipinte, assicurandone idonee protezioni temporanee in vista della successiva messa in sicurezza; **VI'**. nel prendere atto, all'esito degli approfondimenti richiesti, della necessità (a fronte dei cedimenti fondali e del ribaltamento in atto della controfacciata, anche per effetto delle azioni sismiche) di realizzare un intervento in fondazione con fondazioni profonde, e degli accorgimenti progettuali adottati per ridurre le interferenze con le murature (cordoli a filo con le murature e collegamenti puntuali con profili in acciaio HE), resta ferma una possibile revisione in corso d'opera derivante da eventuali ritrovamenti archeologici presso i settori interessati. In ogni caso, anche al fine di ridurre la quantità di acqua presente nel terreno, dovranno essere predisposte opportune opere manutentive presso canali di gronda e discendenti, con convogliamento verso l'esistente rete di smaltimento, e dovrà essere verificata l'eventuale fuoriuscita e dispersione nel terreno di acqua dalla fontana ubicata a ridosso della fiancata sinistra dell'organismo; **VII'**. in sede di trasmissione di successivo progetto esecutivo dovranno essere chiarite con elaborati grafici di dettaglio, rispetto alle nuove coperture lignee (ma non solo rispetto alle coperture lignee), quali siano le essenze impiegate, le connessioni, gli appoggi, ecc. Comunque, le nuove carpenterie in legno dovranno essere prive di difetti (fessurazioni



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

finalizzati a garantire la tutela della sostanza storica e dell'immagine storicamente consolidata del monumento. Con le prescrizioni impartite, dunque, alla cui formulazione integrale si rimanda (v. Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022) per l'**Ambito di tutela storico-architettonica**, si indicavano quale riferimento da assumere per gli approfondimenti e le ulteriori verifiche richiesti anche i criteri del miglioramento sismico di cui alle Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011- *"Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale..."*).

FACENDO SEGUITO ad ulteriori confronti con i richiedenti e i tecnici incaricati del progetto, gli ultimi dei quali in sede di sopralluogo congiunto del 30 marzo 2022 e di successiva videoconferenza del 5 aprile 2022, all'esito dei quali richiedente e tecnici hanno anticipato che avrebbero inviato la variante in esame, contenente una revisione progettuale di alcuni degli interventi precedentemente proposti.

ESAMINATA la documentazione progettuale dei suddetti interventi sulla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, ricalibrati alla luce delle prescrizioni impartite da questo ufficio con precedente Nota ns. Prot. n. 1848 del 01/02/2022 e delle ulteriori indicazioni fornite in sede dei confronti del 30.03.2022 e del 05.04.2022. In particolare, le variazioni proposte riguardano: **1.** il mantenimento/consolidamento dei setti murari in falso sulle cappelle laterali in luogo della demolizione inizialmente prevista. Al fine di ridurre l'azione verticale di tali setti su archi e volte sottostanti si prevede la posa di un sistema di tiranti diagonali metallici (n. 2 barre fi 26 Dywidag per ogni tirante), che sostenendo al piede i setti ne riconducono il carico alle murature portanti contigue, attraverso piatti e cordoli in acciaio (UPN 300 e 240) alla base e alla sommità di tali murature; **2.** la riduzione degli interventi sulle strutture della cupola, potenziando le cerchiature installate dopo il sisma del 1997/Giubileo alla base del tamburo e consolidando l'estradosso della cupola per contrastarne la tendenza ad aprirsi, ma mantenendo il rivestimento estradosso in piombo e conservando l'intonaco all'intradosso. In particolare si prevede: – la ritesatura delle cerchiature presenti alla base del tamburo e l'inserimento di nuove fasce tipo Kimisteel 800 orizzontali lungo tamburo e cupola e ulteriori fasce lungo i meridiani; – la bonifica delle murature, con iniezioni di malte pozzolaniche, sarciture murarie con 'cuci e scuci' localizzati (fessurazioni di ampiezza > cm 1) alla base della cupola e delle colonne o sigillatura con colli di malta fibrorinforzata e microcuciture a secco con barre elicoidali fi 10 in acciaio inox (lunghezza m 1.00, passo cm 30-50); – inserimento nei setti murari colonnati di tiranti sub-verticali (n. 2 perfori fi 60/setto, tot n. 16 barre Dywidag fi 26) in 'calza di poliestere' iniettata con malte pozzolaniche fibrorinforzate, funzionanti per aderenza, e chiusura in testa con capochiave a piastra circolare fi 160 incassato nell'estradosso della cupola. A tiranti e nuove cerchiature sono abbinati cavi di fibre ottiche per il monitoraggio di eventuali stati deformativi/tensionali. In sede di riformulazione progettuale si precisa che: il sistema di cerchiatura e armatura verticale sarà posto in opera mediante smontaggio e rimontaggio puntuale dell'esistente copertura in piombo, con sollevamento localizzato e successiva ricollocazione dopo l'opera di rinforzo. Tale ipotesi esclude evidentemente (non essendo tale aspetto precisato) la posa all'estradosso della cupola di strato protettivo in feltro e barriera vapore precedentemente previsti; si prevede, in luogo dell'intonaco armato precedentemente previsto, il consolidamento dell'intonaco diffusamente fessurato all'intradosso di cupola e tamburo; **3.** in luogo della rimozione e sostituzione totale della piombatura della cupola all'estradosso si propone di effettuare interventi puntuali di ripristino nelle zone oggetto di intervento; **4.** relativamente agli interventi di sottofondazione con micropali lungo il prospetto laterale su Via Patrono d'Italia e lungo la facciata principale, al fine di ridurre al massimo l'invasività dell'intervento, sono stati esclusi i cordoli in breccia di collegamento delle teste dei micropali, ponendo invece tale cordolatura cm (50x70) a filo rispetto alla muratura esistente; il collegamento tra cordoli sommitali e murature sarà assicurato mediante inserimento puntuale nelle stesse di profili in acciaio HE; **5.** relativamente alle superfici decorate delle cappelle interessate dai consolidamenti a farsi, nella Relazione Tecnica aggiornata trasmessa si precisa che, a seguito di sopralluogo, in data 03/09/2021, della Coe.Be.C. di Spoleto, finalizzato a una stima dei danni dovuti al sisma del 2016, l'esame visivo, eseguito a distanza e dal basso, ha evidenziato danni superficiali recenti, mentre non è stato possibile effettuare il controllo dei distacchi degli strati preparatori dei dipinti e degli stucchi, possibile (mediante leggere percussioni manuali sui materiali costitutivi) solo a seguito di installazione dei ponteggi. Allo stato attuale si rilevano, comunque, lesioni diffuse con distacchi e cadute di materiali e distacco di pellicole pittoriche interessanti gli apparati decorativi delle cappelle, prevalentemente riconducibili a danni post sisma 2016.

CONSIDERATO che con la presente istanza di Variante/aggiornamento gli interventi precedentemente proposti sono stati approfonditi e verificati, recependo parte delle prescrizioni impartite con Nota n. 1848 del 01/02/2022.

Gli interventi come ricalibrati consentono il necessario miglioramento sismico dell'organismo monumentale riducendo significativamente le interferenze con la sostanza storica e con l'immagine storicamente consolidata dello stesso e dunque garantendo per esso più ampi margini di tutela, con riferimento in particolare alla scelta di consolidare i setti murari 'in falso' e porre in opera tirantature per trasferirne i carichi sui muri d'ambito in luogo della demolizione precedentemente prevista.

Relativamente al rifacimento delle coperture laterocementizie presso le navate laterali e presso i settori laterali del presbiterio, sono stati trasmessi particolari esecutivi che permettono di comprendere i caratteri delle nuove coperture, aventi struttura portante principale e secondaria in legno costituita da travi principali rinforzate, travicelli e doppio tavolato su cordoli in acciaio corrispondenti ai setti portanti trasversali, profili perimetrali longitudinali pressopiegati fissati alle murature e nastri forati in acciaio di controvento di falda collegati ai profili pressopiegati e al tavolato. Presso il settore centrale del presbiterio e presso l'abside la nuova copertura sarà costituita da capriate con 'cravatte' laterali in legno (ancorate rispettivamente a ringrossi murari mediante mensole in legno e mediante cuffie in acciaio), 'punteroni orizzontali' con funzione di cerchiature intermedie e collegamenti al colmo, terzere, travicelli, doppio tavolato su cordolo perimetrale in acciaio e nastri forati in acciaio di controvento di falda collegati ai cordoli e ai puntoni orizzontali. Al di sopra del tavolato è prevista la posa di guaina impermeabilizzante e del manto di copertura. Questo Ufficio prende peraltro atto, all'esito dei confronti in sede di sopralluogo congiunto del 30.03.2022 e di videoconferenza del 05.04.2022 che l'intervento di sottofondazione profonda presso le strutture della cupola, escluso con la prescrizione **IV.**, di fatto non rientra tra gli interventi progettuali previsti, risultando quiescente il cedimento fondale rilevato ed evidenziato nella documentazione progettuale.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

da ritiro, ecc.) e rispondere alle normative di settore; non essendo tale aspetto definito, gli elementi in cotto del manto dovranno essere elementi di recupero, opportunamente integrati da elementi artigianali simili per dimensioni e colore, posti in posizione sottocoppo. Le quote in copertura (gronda e colmo) e gli aggetti e le sagome di gronda non dovranno subire modifiche né danni, ed essere opportunamente consolidati, ove necessario, fissando opportunamente gli elementi tendenti al distacco.

Per l'**Ambito di tutela archeologica**,

Tenuto conto sia della complessità e dell'importanza delle evidenze note nel sottosuolo della Basilica che delle criticità statiche evidenziate nella documentazione progettuale, condividendo in pieno quanto evidenziato e richiesto al **punto VI**. delle prescrizioni concernenti la tutela architettonica della Basilica sopra formulate, per quanto di competenza archeologica, si richiede che:

a. tutti gli interventi di scavo e perforazione, senza discriminare di ampiezza e profondità, vengano costantemente sorvegliati e opportunamente documentati, a totale carico della Committenza, da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019. Il nominativo del suddetto professionista, che opererà secondo le indicazioni scientifiche della Scrivente, dovrà essere comunicato con ragionevole anticipo per consentire le verifiche di competenza;

b. la data di inizio effettivo dei lavori di scavo venga comunicata a questo Ufficio per permettere l'esercizio delle attività ispettive di competenza.

Ad ogni buon conto si rammenta inoltre che in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio; che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione.

Si ricorda inoltre nuovamente l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 dovrà essere un architetto abilitato. Si fa presente che nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi per valutare gli aspetti di dettaglio dell'intervento, a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione e restituzione dell'immagine del Bene.

Si precisa infine nuovamente che, stante la presenza di vincolo paesaggistico sull'area in oggetto dovrà essere presentata, successivamente al rilascio della presente Autorizzazione all'esecuzione dei lavori ex Art 21 c. 4 del D.lgs. n. 42/2004, anche l'istanza di autorizzazione paesaggistica prevista dallo stesso D.lgs. n. 42/2004 all'Art 146.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., che il Funzionario storico dell'arte territorialmente competente è il Dott. Giovanni Luca Delogu (giovanniluca.delogu@beniculturali.it), che il Funzionario archeologo territorialmente competente è la Dott.ssa Paola Romi (paola.romi@beniculturali.it) e che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@beniculturali.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente
Arch. Elvira Cajano

Firmato Digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Il RUP

Arch. Carmen Cobucci
Il Funzionario archeologo istruttore
Dott.ssa Paola Romi
Il Funzionario storico dell'arte
Dott. Giovanni Luca Delogu
CC / PPro / GLD



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

M. Padre Don Pasqualino Massone

Legale Rappresentante
Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.
Piazza Porziuncola n. 1
Frazione Santa Maria degli Angeli
– 06081 – Assisi (PG)
c.a. Arch. Bruno Salvatici
bruno.salvatici@archiworldpec.it

E.p.c. M. Comune di ASSISI (PG)
comune.assisi@postacert.umbria.it

Foglio del 06-04-2022

Classifica: 34.43.04/6

Referimento Ns Prot. n. 9516 del 11/05/2022

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/2005.

Oggetto: D.Lgs 42 del 22/01/2004, Artt.21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. **Autorizzazione con prescrizioni.**
Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Santa Maria degli Angeli, Piazza Porziuncola n. 1.
Lavori di: PROGETTO DI RESTAURO DELLE FACCIATE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN ASSISI.
Dati catastali: Foglio n. 121, P.IIa n. B.
Richiedente: Padre MASSONE Don Pasqualino, Legale Rappresentante Provincia Serafica di San Francesco – O.F.M.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 06.04.2022 e acquisita al ns. Prot. n. 9516 del 11/05/2022, con cui si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

ESAMINATA la documentazione progettuale tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli (1569-1679), edificata per volere di Pio V per preservare le Cappelle della Porziuncola, del Transito e del Roseto, luoghi sacri del culto Francescano, sottoposta a tutela diretta, ex Art. 10 c. 1 e Art. 12 del D.lgs. 42/2004 ss.mm.ii., attuata con Decreto del 03 marzo 2016. La Basilica, attribuita all'architetto perugino Galeazzo Alessi (per la scelta del bianco delle navate, la tripartizione della facciata, il ricorso ai lunettoni semicircolari e al frontone spezzato), oltre alla più tarda realizzazione del campanile (1684), ha subito fisiologiche trasformazioni nel corso dei secoli, legate all'evoluzione del gusto e ad esigenze funzionali e strutturali: il restauro condotto nella seconda metà dell'Ottocento dall'architetto Luigi Poletti, a seguito dei danni e dei crolli seguiti agli eventi sismici del 1832, ha conferito alle navate uno stile dorico neoclassico, mentre risale al 1924-1930 la realizzazione, da parte dell'architetto Cesare Bazzani, della nuova facciata neobarocca sormontata dalla statua in bronzo dorato della Vergine Maria, dello scultore Colasanti, collegata alla facciata preesistente mediante un porticato in stile neorinascimentale. L'articolata struttura della Basilica ha subito significativi interventi strutturali anche recenti, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria nel 1979 e 1984 e l'Umbria e le Marche nel 1997, oltre ai lavori per il Giubileo del 2000. I paramenti esterni della Basilica sono in travertino e laterizio, e in particolare: la facciata principale (metà XX secolo), articolantesi in una complessa struttura di travertino, si addossa alla facciata più antica (XVI-XVII secolo), ove prevale il laterizio, mentre il portico collegante le due facciate presenta logge e vani coperti a lacunari, con superfici in stucco a imitazione del travertino; presso la facciata posteriore con il settore absidale e presso le facciate laterali prevale invece il laterizio sul travertino.

Dall'allegata Relazione Tecnica di Restauro risulta che le superfici dei paramenti esterni sono interessate dalla presenza di depositi incoerenti e coerenti e dall'attacco di microrganismi, con vaste aree fortemente annerite e formazioni di muschi e licheni, vegetazione in formazioni puntuali in fessurazioni e lacune e carenze delle malte tra gli elementi, decoese e/o disgregate. Sono inoltre evidenziate: esfoliazioni e fratturazioni di elementi lapidei e laterizi, con fragilità superficiale, polverosità e lacune piccole/medie, interessanti il travertino presso il prospetto laterale sinistro, causate anche dalla presenza costante di umidità unita a cicli di gelo e disgelo; nelle parti alte, più esposte, irregolarità superficiali interessanti soprattutto gli elementi plastici in rilievo e le sculture, correlate al dilavamento delle acque meteoriche; sono inoltre rilevabili sulle facciate laterali e posteriori i segni di dissesti strutturali pregressi sotto forma di fessurazioni stuccate ripetutamente e risarcite. Le superfici dei vani tra le due facciate presentano alterazioni cromatiche dovute a depositi parzialmente aderenti e difetti di adesione/coesione, con fenditure, sollevamenti e cadute di materiali. L'intervento proposto, interessante la facciata principale e i prospetti laterali e absidale della Basilica, prevede le seguenti opere di restauro sulle superfici dei paramenti in travertino e laterizio: **1.** rimozione di depositi organici e inorganici e delle colonie microbiologiche. In particolare, si procederà partendo dalla rimozione di depositi superficiali incoerenti e delle colonie microbiologiche, con applicazione di biocida e successiva azione meccanica, prima del lavaggio; **2.** puliture con lavaggi a pressione controllata con acqua e sabbia, azioni localizzate di pulitura con microsabbatrice e, ove necessario, con impacchi; **3.** consolidamento e fissaggio di elementi lapidei e laterizi disgregati/fratturati/lesionati con applicazione di silicato di etile o altro prodotto idoneo, e successivo fissaggio di elementi scagliati e sollevati/tendenti al distacco; **4.** rifacimento di stuccature tra i giunti lapidei e laterizi, ove decoesi e/o disgregati, ed integrazione di lacune interessanti superfici lapidee, laterizie o in stucco; **5.** applicazione di protettivo di superficie quale difesa delle superfici dall'azione degli agenti atmosferici e più in generale esterni.

Nella Relazione trasmessa si precisa che eventuali allentamenti o disgiunzioni saranno ripristinati mediante inserimento di perni in acciaio, titanio o



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

vetrosina e resine specifiche. Le discordanze cromatiche delle superfici dovute ad alterazioni o relative all'impiego di materiali saranno raccordate con terre colorate o colori ad acquerello. Nell'applicazione del protettivo di superficie la scelta del prodotto e il metodo di applicazione terranno conto dell'effetto visivo sui diversi materiali, per cui si dovrà individuare previa campionatura il prodotto più idoneo ed il modo adeguato di applicarlo, tenendo conto anche della diversità di assorbimento dei diversi materiali.

CONSIDERATO che nella Relazione Tecnica di restauro trasmessa si precisa che l'approccio a tutto l'intervento sarà frutto di indagini qualitative e quantitative dei materiali e saggi di applicazione di ogni prodotto o strumento; verranno inoltre effettuate preventivamente campionature di ogni materiale aggiunto per sanare difetti e lacune. Risultano dunque sostanzialmente applicati i criteri del minimo intervento, della compatibilità fisico/chimica/meccanica dei nuovi materiali rispetto ai preesistenti e della durabilità; non risulta evidentemente applicabile il criterio della reversibilità. Questa Soprintendenza altresì, tenuto conto del rilevante ruolo architettonico e paesaggistico oltre che simbolico che l'immagine della Basilica svolge all'interno del tessuto urbano di Santa Maria degli Angeli, prende atto della difficile applicabilità del criterio della distinguibilità, essendo l'intervento finalizzato a raggiungere un adeguato livello conservativo per il Bene ma restituendone una immagine esteticamente compiuta, e ne condivide i presupposti, ritenendo nel caso specifico congruo il prevalere dell'istanza estetica sull'istanza storica.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando le caratteristiche delle opere proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.:

AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi proposti, **ma nel rispetto delle prescrizioni seguenti**. I. le previste opere di rimozione di depositi e formazioni microbiologiche e le pulizie dovranno essere puntuali e precedute da saggi, continuamente monitorate e verificate ed effettuate con cautela, al fine di evitare di danneggiare le antiche patine, che sono parte integrante dell'immagine dell'organismo monumentale; II. dovranno essere impiegati materiali compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e cromatico con quelli presenti, predisponendo di volta in volta campionature, oggetto di confronto con questo Ufficio, per verificare la validità delle soluzioni proposte anche in termini di resa estetica dell'intervento. In ogni caso, le riprese delle stuccature dei giunti di malta dovranno essere limitate ai settori in cui le malte siano decoese/disgregate e le integrazioni delle lacune agli elementi che concorrono a garantire la continuità strutturale, la continuità dei paramenti a fronte delle infiltrazioni delle acque meteoriche ed a quelli che concorrono significativamente alla restituzione dell'auspicata 'unità di lettura' delle facciate, con riferimento in particolare agli elementi decorativi in rilievo ed a quelli scultorei; III. nel rispetto delle professionalità stabilite dal D.M. n. 86 del 26 maggio 2009, i lavori sulle superfici decorate dovranno essere definiti ed eseguiti da restauratore abilitato all'esercizio della professione ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che sarà, per la sua parte di competenza (settore 2) Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale, ferma restando la competenza dell'architetto Direttore dei Lavori.

Si ricorda, inoltre, l'obbligo di comunicare a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e i nominativi del Restauratore incaricato e del Direttore dei Lavori, che come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 dovrà essere un architetto abilitato. Si fa presente che nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi per valutare gli aspetti di dettaglio dell'intervento, a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta restituzione dell'immagine del Bene.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., che il Funzionario storico dell'arte territorialmente competente è il Dott. Giovanni Luca Delogu (giovanniluca.delogu@beniculturali.it) e che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@beniculturali.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente

Arch. Elvira Cajano

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Il RUP

Arch. Carmen Cobucci

Il Funzionario storico dell'arte

Dott. Giovanni Luca Delogu

CC / GLD



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

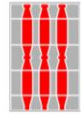
Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



PADRE PASQUALINO MASSONE
P.zza Porziuncola, 1
06081 – Assisi (PG)
provinciaserafica@legalmail.it

COMUNE DI ASSISI
P.zza del Comune, 10
06081 – Assisi (PG)
comune.assisi@postacert.umbria.it

ING. VETTURINI RICCARDO
Via Campo Tures, 8/A
39031 – Brunico
ing.vetturini@gmail.com

ARCH. BRUNO SALVATICI
P.zza Ansidei, 4
06100 – Perugia
salvaticiripadimeana@libero.it

DOTT. GEOL. LEONI GIORGIO
P.zza Vicolo delle Conservette, 12
06036 – Montefalco (PG)
geostudio.leoni1@gmail.com

ING. ANGELO PAOLI
Via San Silvestro, 2/A
06035 – Gualdo Cattaneo
angelo.paoli@ingpec.eu

**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola.
Committente: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi (PG)
Comune di: Assisi (PG)
Via/località: Loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola n.1
Dati catastali: Foglio 121 p.IIa B2

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Federica Modesti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*



Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL
federicamodesti@regione.umbria.it

Prot. n.
Trasmessa tramite PEC

Assisi, 14.03.2023

All'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria
Via Romana Vecchia snc
06034 FOLIGNO (PG)
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

e p.c. Alla Provincia Serafica di S. Francesco
dell'Ordine dei Frati Minori
provinciaserafica@legalmail.it

e p.c. Arch. Bruno Salvatici
bruno.salvatici@archiworldpec.it

RIF. PRAT. COMUNALE: 1/2023/SISMA 2016

OGGETTO: Eventi sismici del 24/08/2016 e succ. – **Trasmissione Parere Conformità Edilizia ed Urbanistica e sulla Conformità Paesaggistica** sul progetto relativo agli “Interventi di ripristino e miglioramento sismico di edificio di culto danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e succ. (O.C. 105/2020) - Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola. (C.F. Foglio di mappa n. 121– part. B).

RICHIEDENTE: Provincia Serafica di S. Francesco dell'Ordine dei Frati Minori.
(Legale Rappresentante Padre Pasqualino Massone).

VISTA la domanda presentata dalla “Provincia Serafica di S. Francesco dell'Ordine dei Frati Minori” nella persona di Padre Pasqualino Massone in qualità di Legale Rappresentante e trasmessa a questo Comune con prot. nn. 6347-6349 - 6350 - 6352 in data 03.02.2023, intesa ad ottenere il Parere sulla Conformità Edilizia ed Urbanistica e sulla Conformità Paesaggistica dell'intervento volto al ripristino e al miglioramento sismico della Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola danneggiata a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi, censita al C.F. al Foglio di mappa n. 121 – Particella B;

RILEVATO che l'edificio è sottoposto a tutela diretta ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art. 12 del D.Lsg. 42/2004 e che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma 4 e dell'art. 22 del D.Lsg. 42/2004 l'esecuzione dei lavori mediante parere con prescrizioni prot. nn. 24015/24016/24017/24018/24019/24020 e n. 24021 del 22.12.2021 e prot. n. 9502 del 10.05.2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario, On. Avv. Giovanni Legnini, n. 105 del 17.09.2020 che disciplina la semplificazione dei procedimenti volti all'esecuzione degli interventi per il ripristino degli edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi;

CONSIDERATO che il progetto consiste nella realizzazione di interventi strutturali atti al ripristino dell'edificio di culto anche su parti esterne dello stesso, come di seguito indicato:

- rimozione/sostituzione e ricollocamento del rivestimento in piombo della cupola;
- restauro del paramento murario in materiale lapideo o in mattoni della zona del tamburo della cupola e dell'abside;
- rimozione e rifacimento della copertura dell'abside in materiale ligneo, consolidamento estradossale delle volte, rifacimento dell'impermeabilizzazione, posa dei canali di gronda, delle scossaline, dei discendenti pluviali in lamiera di rame e riposizionamento del manto di copertura rimosso;
- installazione dei dispositivi anticaduta non visibili dall'esterno;
- consolidamento delle fondazioni lungo il prospetto Nord della chiesa mediante la realizzazione di micropali e cordolo di collegamento posto sotto all'attuale piano di campagna, previo smontaggio della pavimentazione in travertino esistente che sarà poi riposizionata;

VISTA la documentazione allegata alla domanda, il cui progetto a firma dell'Arch. Bruno Salvatici, costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

VISTA l'istruttoria tecnica in data 09.03.2023 per la verifica dei parametri edilizi ed urbanistici vigenti con esito favorevole con condizioni;

VISTA l'istruttoria paesaggistica in data 09.03.2023 per la verifica dei vincoli paesaggistici vigenti con esito favorevole;

VISTO il verbale della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta n. 10 del 09.03.2023 (O.d.G. n. 1) con il quale si esprime parere favorevole all'intervento;

VISTO il P.R.G. - Parte Strutturale approvato con D.C.C. n. 17 del 20.02.2014 che classifica l'area ove ricade l'immobile oggetto di intervento in :

- Città storica – Tessuti esistenti di formazione storica;
- Cono visuale V18 (veduta della Basilica di S.M. Angeli da via Protomartiri Francescani);
- Cono visuale V5 (veduta del centro storico da Piazza del Capitano del Perdono);
- Ambito della centuriazione romana;

VISTO il P.R.G. - Parte Operativa approvato con D.C.C. n. 14 del 23.03.2016 che ricomprende tale area in:

- "TA – Tessuti, organismi edilizi e spazi di rilevante interesse architettonico – Componenti strutturanti della Città Storica";

VISTA la L.R. 1/2015 e il R.R. 2/2015;

VISTO il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42.;

VISTO il D.P.R. 13.02.2017, n. 31;

VISTA la D.G.R. n. 852/2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 13/2023 - "Organizzazione interna e assegnazione incarichi. Anno 2023";

RITENUTO pertanto che quanto previsto in progetto possa essere considerato conforme alla normativa edilizia ed urbanistica vigente, compatibile e coerente con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del vincolo;

ciò premesso e considerato, questa Amministrazione esprime

PARERE FAVOREVOLE

SULLA CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA E PER LA CONFORMITÀ PAESAGGISTICA

dell'intervento in oggetto, come previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020;

CON LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- *Sia rispettato quanto previsto nei pareri espressi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prot. nn. 24015/24016/24017/24018/24019/24020 e n. 24021 del 22.12.2021 e prot. n. 9502 del 10.05.2022;*
- *Sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 16/2013 e successivo R.R. 5/2014 (norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto).*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ing. Brunella Gambelunghe

Documento prodotto in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24
del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Ing. Matteo Castigliero

Documento prodotto in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24
del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Avv. Guido Castelli
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e n. 128/2022. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" in loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS).
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di ripristino statico e miglioramento sismico della Basilica di Santa Maria degli Angeli in loc. Santa Maria degli Angeli, Comune di Assisi (PG) si trasmette, in allegato, la Determina Dirigenziale N. 576 del 03/04/2023 avente ad oggetto:

Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e n. 128/2022. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS). Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi -O.F.M. (PG). CUP C75H21000220001. Euro 7.621.410,00.

Si comunica inoltre che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Filippo Battoni**

TEL. +39 0742 630910
MAIL fbattoni@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Francesco Savi**

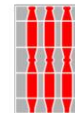
TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



https://drive.google.com/drive/folders/122UpytjAEzI5I52zct6GWPFuq3TpPUKC?usp=share_link

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Arch. Filippo Battoni

FB/lq



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 576 DEL 03/04/2023

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n.128/2022 e n. 105/2020. Proposta di approvazione dell'intervento "Basilica S. Maria degli Angeli" loc. Santa Maria degli Angeli - Comune di Assisi (id O.C. 128/2022: 01_PS). Soggetto Attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi - O.F.M. (PG). CUP C75H21000220001. Euro 7.621.410,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Vista la normativa "*anticorruzione*" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: « 4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 e, con Legge

del 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 738, al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, pubblicato nella G.U. 18 ottobre 2016, n.244, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45 (di seguito decreto legge 189/2016) e, in particolare:

- l'art. 1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art. 2 recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”*;
- l'art. 3 che prevede in ogni Regione l'istituzione dell'«Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» e in particolare il comma 3 che stabilisce che gli stessi provvedano all'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e altresì alla diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali;
- l'art. 4, comma 4 con il quale ai *“Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati”*;
- l'art 15 comma 1, lettera e) che stabilisce *“per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'articolo 14, comma 1, i soggetti attuatori degli interventi sono “le Diocesi...., limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano di cui alla lettera a) e c) del comma 1 dell'articolo 14”*, programmati secondo il protocollo di intesa di cui al comma 9;

Viste le Ordinanze del vice-Commissario del Governo per la ricostruzione Umbria n.2/2016, n.4/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.6/2020 n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021 e la n.1/2022, 3/2022 e la 5/2022, nonché le Determinazioni direttoriali n.1516/2021, 1697/2021, 1793/2021, 2440/2022, 2591/2022 e la n. 2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria, di seguito denominato USR Umbria, per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali e gli incarichi di posizione organizzativa alla predetta struttura, ridefinite le declaratorie dei servizi e approvate le declaratorie delle P.O.;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma n. 2/2019, con cui, nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione al Vice Commissario, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *“I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza”*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni*

e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”

Vista l’Ordinanza del commissario Straordinario del Governo n.128 del 2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell’articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; ... [...]” che nell’Allegato B individua gli interventi finanziabili e i rispettivi soggetti attuatori;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”.

Premesso che la sopracitata ordinanza n.128 del 2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia ... [...]” individua l’intervento in oggetto come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Basilica di Santa Maria degli Angeli
INDIRIZZO:	Comune di Assisi, loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola (foglio 121 part.B2)
SOGGETTO ATTUATORE:	Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi – Norcia – C.F.: 00160170544
IMPORTO	€ 7.621.410,00
ID O.C. 128/2022	01_PS

Preso atto che in data 02/02/2023 prot. n. 03006 e successivi la Provincia Serafica di San Francesco d’Assisi, in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto completo in formato digitale relativo agli “Interventi di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola” sita nel Comune di Assisi.

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l’ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l’ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **euro 7.621.410,00 (euro settemilioneicentoventunomilaquattrocentodieci/00)**, di cui euro 5.338.830,25 per lavori, suddivisi in euro 4.261.796,71 per lavori soggetti a ribasso e euro 1.077.033,54 per costi della sicurezza, ed euro 2.282.579,75 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO	AMMESSO A
O.C. 128/2022 "Basilica S.Maria degli Angeli" Comune di Assisi (PG)		prot. n. 0003006 del 02/02/2023 e seguenti	CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 4.261.796,71	€ 4.261.796,71
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 1.077.033,54	€ 1.077.033,54
TOTALE LAVORI		€ 5.338.830,25	€ 5.338.830,25
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP □	€ 431.931,40	€ 431.931,40
B.3	Spese tecniche DL e CSE	€ 233.871,51	€ 233.871,51
B.4	Imprevisti	533.883,03	533.883,03
B.5	Indagini geognostiche , diagnostiche e prove sui materiali	€ 159.164,20	€ 159.164,20
B.6	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 59.887,12	€ 59.887,12
B.7	Spese per collaudi e accertamenti di laboratorio	€ 51.301,00	€ 51.301,00
B.8	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 26.632,12	€ 26.632,12
B.10	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.5 - B.7 - B.8	€ 198.638,05	€ 198.638,05
B.12	IVA 10% su imprevisti	€ 53.388,30	€ 53.388,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.282.579,75	€ 2.282.579,75
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.621.410,00	€ 7.621.410,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.03006 del 02/02/2023 e successive integrazioni dalla Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Basilica di Santa Maria degli Angeli" di cui al all'Ordinanza Commissariale n.128/2022 – per un importo di **Euro 7.621.410,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **euro 7.621.410,00 (euro settemilioneiseicentoventunomilaquattrocentodieci/00)**, di cui euro 5.338.830,25 per lavori, suddivisi in euro 4.261.796,71 per lavori soggetti a ribasso e euro 1.077.033,54 per costi della sicurezza, ed euro 2.282.579,75 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato B dell'Ordinanza Commissariale 128/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla dalla Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 003006 del 02/02/2023 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "Basilica di Santa Maria degli Angeli";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);

3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di ripristino statico e miglioramento sismico a seguito degli eventi sismici del 2016 della Basilica di Santa Maria degli Angeli" nel comune di Assisi come sinteticamente specificata:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Basilica di Santa Maria degli Angeli
INDIRIZZO:	Comune di Assisi, loc. Santa Maria degli Angeli, piazza Porziuncola (foglio 121 part.B2)
SOGGETTO ATTUATORE:	Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi – Norcia – C.F.: 00160170544
IMPORTO	€ 7.621.410,00
ID O.C. 128/2022	01_PS

per un importo complessivo di **euro 7.621.410,00 (euro settemilioniseicentoventunomilaquattrocentodieci/00)**, di cui euro 5.338.830,25 per lavori, suddivisi in euro 4.261.796,71 per lavori soggetti a ribasso e euro 1.077.033,54 per costi della sicurezza, ed euro 2.282.579,75 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO	AMMESSO A
O.C. 128/2022 "Basilica S.Maria degli Angeli" Comune di Assisi (PG)		prot. n. 0003006 del 02/02/2023 e seguenti	CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 4.261.796,71	€ 4.261.796,71
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 1.077.033,54	€ 1.077.033,54
TOTALE LAVORI		€ 5.338.830,25	€ 5.338.830,25
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 533.883,03	€ 533.883,03
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP □	€ 431.931,40	€ 431.931,40
B.3	Spese tecniche DL e CSE	€ 233.871,51	€ 233.871,51
B.4	Imprevisti	533.883,03	533.883,03
B.5	Indagini geognostiche , diagnostiche e prove sui materiali	€ 159.164,20	€ 159.164,20
B.6	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 59.887,12	€ 59.887,12
B.7	Spese per collaudi e accertamenti di laboratorio	€ 51.301,00	€ 51.301,00
B.8	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 26.632,12	€ 26.632,12
B.10	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.5 - B.7 - B.8	€ 198.638,05	€ 198.638,05
B.12	IVA 10% su imprevisti	€ 53.388,30	€ 53.388,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.282.579,75	€ 2.282.579,75
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.621.410,00	€ 7.621.410,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro **7.621.410,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato B dell'Ordinanza Commissariale 128/2022 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 03/04/2023

L'Istruttore
Luca Quadrelli

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia li 03/04/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Foligno li 03/04/2023

Il Dirigente

- Filippo Battoni

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge